



Il Piano dell'Offerta Formativa di Istituto

Istituto Tecnico – Settore Tecnologico – “Basilio Focaccia”

Web: <http://www.itisfocaccia.it>

e-mail: satf06000p@istruzione.it

**Presentazione a cura della Funzione Strumentale Area 1:
Prof.ssa Biondina Galdi**

Aggiornamento Ottobre /2011

Sommario

1.	Perché il Piano dell’Offerta Formativa.....	4
2.	La mission del “ Basilio Focaccia ”	5
3.	La storia del “ Basilio Focaccia”	5
3.1	Basilio Focaccia	6
4.	Il “ Basilio Focaccia” oggi	7
4.1	- Corsi previgente Ordinamento (prima della Riforma della scuola secondaria Superiore) – Corsi nuovo Ordinamento (dopo la Riforma della scuola secondaria Superiore).....	7
4.2	- Il Focaccia e la sua utenza.....	9
4.3	- Sedi e Strutture scolastiche	9
4.4	- Come raggiungere il “ Basilio Focaccia ”	12
5.	Area dell’organizzazione scolastica	12
5.1	- Servizio Formativo	12
5.1.a	- Figure ed organismi di base del “ Basilio Focaccia” relativi al Servizio Formativo	13
5.2	- Servizi Amministrativi e Generali	15
5.2.a	- Figure ed organismi di base del “Basilio Focaccia” relativi al Servizio Amministrativo e Generale	15
5.2.b	- Apertura al pubblico dei Servizi Amministrativi	15
6.	6. Area dell’organizzazione dei tempi.....	15
6.2	- Orario delle lezioni – Permessi per ingressi posticipati, uscite anticipate.....	16
6.3	- Orario delle lezioni dei Docenti.....	17
6.4	- Calendario Esami di Stato - Adempimenti	17
7.	Area della Didattica	18
7.1	- Il contesto nazionale e locale. I bisogni e le finalità formative	18
7.2	- Modalità didattiche.....	20
7.3	- Strumenti didattici	21
7.4	- Modalità di Verifica dei risultati.....	21
7.5	- Criteri generali di valutazione.....	22
7.6	- Criteri generali per l’attribuzione del Voto di condotta – Griglia.....	23
7.7	- Esiti al termine dell’anno scolastico per le classi 1^, 2^, 3^, 4^ – Comunicazioni alle famiglie -	25
7.8	- Esiti al termine dell’anno scolastico per le classi 5^ – Comunicazioni alle famiglie -	26
7.9	- Ammissione all’Esame di Stato di alunni della penultima classe	26
7.10	- Obbligo scolastico	26
7.11	- Credito scolastico.....	27
7.12	- Credito Formativo	28
7.13	- Esami di Stato	28
7.14	- Certificazione dei saperi e delle Competenze acquisite nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione. Certificazioni di promozione e di superamento dell’Esame di Stato.	30
8.	Suddivisione degli Insegnamenti - Profilo culturale e risultati di apprendimento a conclusione del percorso quinquennale di Nuovo Ordinamento.....	30
9.	Primo Biennio - Attività e Insegnamenti di Area Generale Comune e Area di Indirizzo	31
9.1	- Attività ed Insegnamenti Generali Comuni agli indirizzi del settore Tecnologico e Quadro orario – (1° Biennio Nuovo Ordinamento).	32
9.2	- Competenze in uscita al termine dell’obbligo di istruzione.....	34
10.	Triennio Tradizionale pre Riforma e Secondo Biennio e Quinto Anno Riformati	35
11.	Specializzazione triennale in CHIMICA (percorso di istruzione tradizionale Vecchio Ordinamento) e Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (Nuovo Ordinamento)	35
11.1	- Quadro Orario Indirizzo CHIMICA (attuali classi 3^ .4^, 5^) –	35
	Vecchio Ordinamento ad esaurimento.....	35
11.2	- La Specializzazione in CHIMICA secondo il Vecchio Ordinamento	36
11.3	- Obiettivi della specializzazione in CHIMICA secondo il Vecchio Ordinamento al termine del percorso di studi.....	36
11.4	- Quadro Orario Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE / Articolazione CHIMICA e MATERIALI (Nuovo Ordinamento)	36
11.5	- Profilo del Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie, secondo la Riforma.....	37
11.6	- Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE / Articolazione CHIMICA E MATERIALI secondo la Riforma	38
11.7	- Inserimento nel mondo del lavoro.....	38
11.8	- Proseguimento degli Studi.....	38
12.	Specializzazione triennale in INFORMATICA (percorso di istruzione tradizionale Vecchio Ordinamento) e Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (Nuovo Ordinamento	38
12.1	- Quadro Orario Indirizzo INFORMATICA (attuali classi 3^ .4^, 5^) –.....	38

Vecchio Ordinamento ad esaurimento.....	38
12.2 – La Specializzazione in INFORMATICA secondo il Vecchio Ordinamento.....	39
12.3 - Obiettivi della specializzazione in INFORMATICA secondo il Vecchio Ordinamento al termine del percorso di studi.....	39
12.4 - Quadro Orario Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI / Articolazione INFORMATICA –.....	39
Nuovo Ordinamento.....	39
12.5 - Profilo del Diplomato in INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, secondo la Riforma	40
12.6 – Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI / Articolazione INFORMATICA secondo la Riforma	40
12.7 - Inserimento nel mondo del lavoro.....	41
12.8 - Proseguimento degli studi.....	41
13. Specializzazione triennale in ELETTRONICA E AUTOMAZIONE (percorso di istruzione tradizionale Vecchio Ordinamento) e Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTRONICA (Nuovo Ordinamento)	41
13.1 – Quadro Orario Indirizzo ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE (attuali classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]) –	41
Vecchio Ordinamento ad esaurimento.....	41
13.2 – La Specializzazione in ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE secondo il Vecchio Ordinamento	41
13.3 - Obiettivi della specializzazione in ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE secondo il Vecchio Ordinamento al termine del percorso di studi	42
13.4 - Quadro Orario Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTRONICA / Articolazione ELETTRONICA –	42
Nuovo Ordinamento.....	42
13.5 - Profilo del Diplomato in ELETTRONICA ED ELETTRONICA, secondo la Riforma.....	42
13.6 – Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in ELETTRONICA ED ELETTRONICA / Articolazione ELETTRONICA secondo la Riforma	43
13.7 - Inserimento nel mondo del lavoro.....	43
13.8 - Proseguimento degli studi.....	43
14. NUOVO Indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA (Nuovo Ordinamento).....	43
14.1 – Quadro Orario del NUOVO Indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA / Articolazione Produzioni e Trasformazioni -	43
Nuovo Ordinamento.....	43
14.2 - Profilo del Diplomato in AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA, secondo la Riforma	44
14.3 – Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA / Articolazione Produzione e trasformazioni secondo la Riforma	45
14.4 - Inserimento nel mondo del lavoro.....	45
14.5 - Proseguimento degli studi.....	45
15. Area dell’orientamento	46
15.1- Orientamento Scuola Media → Biennio - Biennio → Triennio.....	46
Triennio → Proseguimento degli studi, Inserimento nel mondo del lavoro	46
16. Area della comunicazione.....	47
16.1- Comunicazioni scuola-famiglia	47
17. Area dell’Integrazione scolastica d’istituto per alunni diversamente abili	47
18. Attività di ampliamento e integrazione della didattica curriculare ed extracurriculare per il miglioramento dell’Offerta Formativa	48
18.1- Progetti finanziati dal Fondo di Istituto per l’Autonomia.....	48
18.2 - Progetti attuati nell’ambito del Programma Operativo Nazionale 2007 – 2013 – Obiettivo 1 – 1999 it 05 1 PO 013	48
18.3- Progetti finanziati da altri Fondi.....	48
18.4 – Visite guidate, viaggi di istruzione anche connessi ad attività sportive.....	51
19. Divulgazione del Piano dell’Offerta Formativa.....	51
20. Area del Monitoraggio.....	51
20.1- Verifica dei servizi, dell’organizzazione e delle attività didattiche.....	51
20.2- Valutazione dei servizi, dell’organizzazione e delle attività didattiche	52

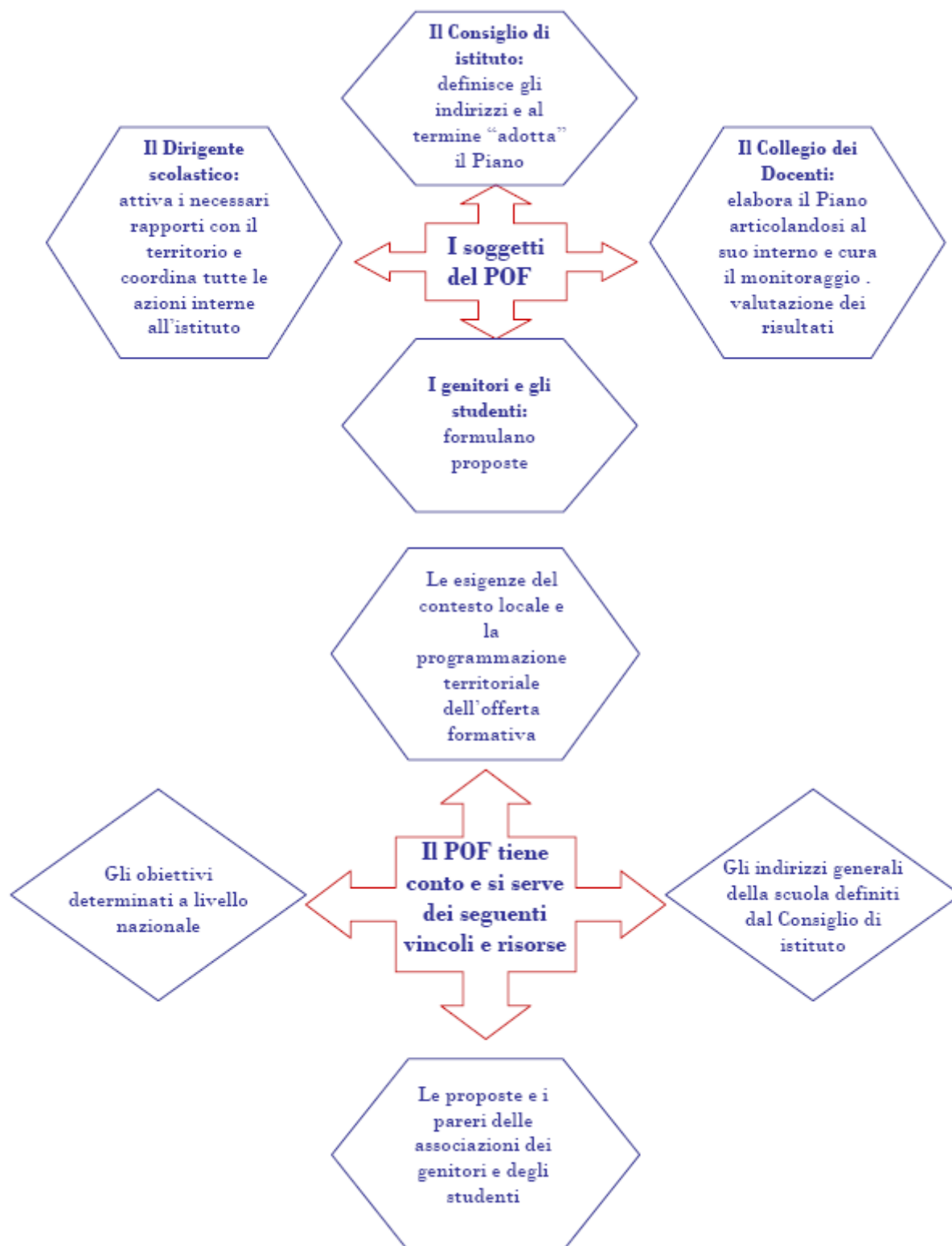
- [Allegato A:](#) Piano Annuale delle Attività – anno scolastico 2011 / 2012
- [Allegato B:](#) Composizione dei Consigli di Classe
- [Allegato C:](#) Piani di Lavoro Generali per Discipline
- [Allegato D:](#) Progetti del Piano dell’Offerta Formativa finanziati dal Fondo di Istituto per l’Autonomia.
- [Allegato E:](#) Progetti del Piano dell’Offerta Formativa attuati nell’ambito del Programma Operativo Nazionale 2007 – 2013 – Obiettivo 1 – 1999 it 05 1 PO 013 e finanziati dal Fondo Sociale Europeo
- [Allegato F:](#) Organigramma e Regolamenti
- [Allegato G:](#) Carta dei Servizi
- [Allegato H:](#) Regolamento di Disciplina

Nota: Nel testo i termini alunni, allievi, studenti, figli, docenti ... indicano sia il genere femminile che maschile. Essi vengono usati al maschile solo per agilità e speditezza di scrittura e di lettura.

Il presente documento non ha alcuna pretesa di avere carattere definitivo in quanto, per le complesse attività contemplate, descrive un processo in continuo divenire.

1. Perché il Piano dell'Offerta Formativa

“... Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia...” (Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche – Capo II, art. 3 comma 1).



2. La mission del “ Basilio Focaccia ”

Dall’anno scolastico 2000 – 2001, grazie alla legge sull’Autonomia e a tutti i provvedimenti ad essa collegati, la Scuola italiana si è avviata verso un modello organizzativo più agile superando la gestione centralizzata e burocratica.

Questo stravolgimento radicale del sistema scuola, insieme ai grandi cambiamenti che stiamo vivendo sul piano culturale, sociale e organizzativo come conseguenza della Riforma Gelmini della Scuola Secondaria Superiore, non potevano non condurre tutti gli attori della vita scolastica all’assunzione di un maggiore impegno e responsabilità nei confronti degli adolescenti e delle loro famiglie, che continuano ad assegnare alla Scuola un alto valore formativo e fondamentale sul piano del progresso sociale.

Il “Basilio Focaccia” si è confrontato con tutti i processi di cambiamento in atto e, preparandosi ad affrontare anche quelli che verranno, sta cercando soluzioni che siano di mediazione tra il vecchio ed il nuovo, tra le permanenze e le continuità, tra le trasformazioni e le discontinuità, tra l’insegnamento tradizionale e le innovazioni didattiche.

Il “ Basilio Focaccia”, giorno dopo giorno, con piccoli e grandi passi, ostinatamente, tenacemente e quotidianamente concentra con entusiasmo i suoi sforzi sulla creazione di una scuola vitale e all’altezza dei tempi, di una scuola in cui Istruzione e Formazione siano i mezzi per dotare il nostro territorio di risorse umane culturalmente preparate e professionalmente pronte ad adeguarsi alla flessibilità dei processi produttivi e organizzativi centrati sulla elaborazione e trasmissione di informazioni e conoscenze in continua evoluzione.

Per tali ragioni tutte le componenti dell’istituto si sono date una *mission* in cui profondamente credono:

- dare a chi impara cittadinanza sociale e a chi insegna responsabilità vera, offrendo a tutti il massimo di opportunità e qualità formativa;
- pensare all’insegnamento come ad un servizio alla persona e non come ad un esercizio autoreferenziale;
- opporsi alle disuguaglianze per eliminare le discriminazioni di ogni tipo;
- adottare la flessibilità didattica come metodo per riuscire ad estrarre dagli allievi tutte le loro potenzialità umane, cognitive e di progetto di vita;
- erogare un sapere di qualità, diffuso, libero, critico che punti a valorizzare le “intelligenze” piuttosto che “ i contenuti scolastici”, per contribuire alla realizzazione di un democratico sviluppo civile;
- mirare ad un apprendimento reale e non passivo, attivandosi per creare ambienti e contesti positivi, attivi e motivanti;
- creare relazioni umane basate sulla simmetria, sulla capacità di ascoltare, di comprendere, di apprendere, di rivedere, di ridefinire, di auto correggersi e auto valutarci;
- fare del “Basilio Focaccia” una realtà scolastica presente e attenta al territorio e che, pertanto, sappia avviare ed orientare gli allievi al proseguimento degli studi e/o all’inserimento nel mondo del lavoro mediando tra loro passioni ed inclinazioni e richieste del mercato del lavoro.

3. La storia del “ Basilio Focaccia”

L’Istituto Tecnico – Settore tecnologico - “ Basilio Focaccia” ha una storia più che trentennale infatti nacque nel lontano anno scolastico 1975 – 76 dalla scissione dell’I.T.I.S. “G. Galilei” di Salerno. La sede era in via Gelso e le specializzazioni attivate erano quelle in Elettrotecnica ed Automazione ed in Informatica.

Già alla fine degli anni ottanta, grazie ad una sapiente direzione e alla professionalità del corpo docente, l’Istituto cominciò ad incrementare il numero degli iscritti tanto da rendere necessario un ampliamento delle strutture: si aggiunse, così, la sede di Via Vernieri, un bell’edificio con uno spazio verde sopraelevato resosi libero in seguito al trasferimento della Facoltà di Fisica dell’Università di Salerno nella nuova sede di Lancusi. La nuova sede, dove vennero spostati gli Uffici di Presidenza, quelli Amministrativi e le Specializzazioni del triennio, diventò la Sede Centrale; le sezioni del biennio rimasero in Via Gelso e in Via Bolino.

Nell’anno scolastico 1995-96 il “Basilio Focaccia” accorpò l’I.T.I.S. “Avogadro”, con sede a Fuorni, e aggiunse perciò alle due specializzazioni già esistenti quelle in Chimica Industriale e in Tecnologie Alimentari.

Il grande interesse delle famiglie e degli alunni verso la specializzazione in Informatica convinsero la Provincia di Salerno della necessità della costruzione di una nuova sede: nell’anno scolastico 2001 – 2002 fu infatti consegnata all’Istituto la nuova sede di Via Monticelli a Fuorni, sede dei trienni di Informatica e di Elettrotecnica, e furono abbandonati i vecchi locali in Via Gelso e Via Bolino. Nello stesso anno scolastico 2001 – 2002, per soddisfare le sempre maggiori richieste di frequenza dell’utenza proveniente dai paesi della valle dell’Irno, venne anche aperta una succursale a Baronissi con classi di biennio e la specializzazione in Informatica.

Nell’aprile del 2002 gli Uffici del Dirigente scolastico e quelli dell’Amministrazione sono stati trasferiti in Via Monticelli, sede ex Avogadro.

All’inizio dell’anno scolastico 2009 - 2010 la sede cittadina del Focaccia si è trasferita nei nuovi locali in Via Pio XI: per questo trasferimento si è adoperato il compianto Preside Donato Menotti che, fino alla fine dei suoi giorni, ha lavorato per assicurare agli studenti e a tutto il personale della Sede di Via Vernieri una struttura più sicura e più rispondente ai bisogni e alle necessità di una scuola moderna.

Dall’anno scolastico 2009 – 2010 la Dirigenza dell’istituto è stata affidata alla prof.ssa Maria Saponiero.

Nel corso di questi decenni il “ Basilio Focaccia” è andato gradatamente aumentando la sua popolazione scolastica e ancora oggi si conferma come una grande ed efficiente realtà nel panorama delle scuole salernitane, continuandosi a

distinguere per una mirata ed efficiente Direzione, per la professionalità del suo corpo insegnante e per la cura degli allievi.

3.1 Basilio Focaccia

“ Lo studente d'ogni tempo che all'esordio dei severi studi esiti ad affrontare i sacrifici del duro cammino, trarrá incitamento dalla storia di quell'umile marinaio che, per ingegno e forza di volontà, seppe meritare le posizioni piú impegnative nella scienza, nella tecnica e nella organizzazione dello Stato.” A.M. Angelini

“ Basilio Focaccia nacque il 14 dicembre 1889 in una frazione del Comune di Montecorice in provincia di Salerno. A 19 anni si arruolò nella Marina militare e vi restò ben 12 anni, partecipando su varie navi alle operazioni della guerra libica e della prima guerra mondiale meritandosi una distinzione al valore. Si congedò col grado di 2° Capo elettricista: modesto traguardo ad una giovinezza già matura.

Ma intanto si era chiarita in lui quella vocazione agli studi scientifici che avrebbe caratterizzato la sua personalità. Fra una sosta e l'altra dei faticosi servizi di bordo, rinunciando al riposo ed allo svago, aveva dedicato ogni energia all'approfondimento della sua cultura tecnica; tanto che, ritornato nel 1920 alla vita civile, fu in grado di laurearsi in Ingegneria Industriale (Sezione elettromeccanica) presso la Scuola superiore Politecnica di Napoli. E che fosse animato da disinteressata dedizione alla scienza lo si vide quando, anziché pensare ad una lucrosa utilizzazione professionale del titolo, a compenso delle molte ristrettezze patite, decise di dedicarsi alla carriera universitaria che iniziò nel 1920 presso l'Università di Napoli come assistente universitario alla cattedra di elettrotecnica tenuta dal Senatore Luigi Lombardi.

Da allora girò varie Università italiane: oltre che a Napoli, fu docente a Pisa, a Padova, a Roma distinguendosi sempre per i suoi pregevoli studi teorici e sperimentali riguardanti in particolare la tecnica delle linee elettriche, per la sua grande competenza scientifica e per la sua assiduità didattica.

Fu Socio dell'Accademia Nazionale delle Scienze, detta dei XL, e Socio corrispondente dell'Accademia Pontaniana; ricevette nel 1961 il premio Vallauri per l'elettrotecnica; venne insignito della medaglia d'oro dei Benemeriti dell'Istruzione Pubblica e di quella al merito professionale della Confederazione Generale Italiana Professionisti e Artisti.

Dell'attività scientifica del Prof. Basilio Focaccia é rimasta un'ampia documentazione. Nel 1934, fra i titoli che gli meritavano la cattedra di Elettrotecnica nell'Ateneo di Napoli, erano citati i suoi lavori a stampa riguardanti la bobina Petersen, il fattore di potenza dei circuiti trifasi squilibrati, la bobina dissonante di Jona, la messa in parallelo delle linee ad alta tensione senza trasformatori, il collegamento del neutro a terra negli impianti ad alta tensione, la determinazione delle costanti delle linee trifasi col metodo delle coordinate simmetriche, i fenomeni di polarizzazione delle cellule elettrolitiche alimentate da correnti pulsanti od alternative, la taratura del vattometro di Bruckmann, la distribuzione delle correnti nelle linee trifasi a regime perturbato, gli impianti di illuminazione pubblica a corrente costante, la misura delle tensioni alternate mediante raddrizzatori a secco. L'originalità di tali studi ebbe nel mondo scientifico unanimi riconoscimenti anche all'estero.

Non trascurava nel frattempo l'attività didattica: anzi all'assiduità dell'insegnamento accompagnava la pubblicazione di testi dedicati agli studenti della sua Facoltà. Per incarico del Senatore Prof. Garbasso aveva già compilato il trattato di Applicazioni elettriche a completamento dell'opera di fisica di Battelli e Cardani; quindi fu autore di quattro volumi di dispense (il campo elettrico, il campo magnetico, i circuiti elettrici, le Applicazioni elettriche) per il Corso di Elettrotecnica dell'Università di Roma

Non poteva peraltro rifiutarsi di dare il contributo della sua scienza ed esperienza alla soluzione di problemi tecnici d'interesse sociale. Lo troviamo quindi membro della Commissione di Napoli per gli studi dei fenomeni di corrosione, membro della Commissione nominata dalla Fondazione Politecnica del Mezzogiorno d'Italia per lo studio delle sovratensioni, Presidente della Commissione per lo studio delle correnti vaganti allo scopo di stabilire l'importanza e le conseguenze dei fenomeni di dispersione di corrente dai binari di linee ferroviarie elettrificate. Questa sua disponibilità per la soluzione dei problemi concreti connessi con le attività tecniche, al tempo in cui si manifestava in modo sempre piú evidente un rapporto di interdipendenza fra la scienza e l'industria, gli procurò importanti incarichi di consulenza — dall'Amministrazione Comunale di Napoli, dalla Società Meridionale di Eletticità, dalla Montecatini — e numerosi inviti a partecipare piú direttamente alla conduzione tecnica di grandi imprese, per cui entro a far parte dei Consigli di Amministrazione della OCREN di Napoli, della Società Tramvie e Ferrovie Elettriche di Roma, della Società Terni per l'Industria e l'Eletticità, della Società Generale Elettrica della Sicilia, della CONIEL, della SOMETRA e — per un quinquennio — delle Ferrovie dello Stato.

Dal 1948 comincia una nuova fase dell'operosa vita del Prof. Focaccia. Dalla vita produttiva dei grandi complessi industriali il suo interesse si estese ai problemi generali del Paese nei settori da lui piú profondamente esplorati. Il 18 aprile di quell'anno fu eletto Senatore della Repubblica per il Collegio di Sala Consilina: carica che doveva essergli confermata per quattro successive legislature. Nel 1951 entro a far parte del 7° Governo De Gasperi come Sottosegretario per i Trasporti; nel 1953 partecipò all'8° Ministero De Gasperi in qualità di Sottosegretario alla Marina



Mercantile, poi entrò nel successivo Ministero Pella in veste di sottosegretario all'Industria e Commercio. Il suo curriculum di parlamentare comprende numerosi impegni di grande responsabilità.

Convinto assertore della collaborazione fra gli Stati europei nel campo degli scambi commerciali e della utilizzazione pacifica dell'energia nucleare, fu relatore nel 1957 delle leggi di ratifica ed esecuzione degli accordi internazionali di Roma per il MEC e l'EURATOM. Già l'anno precedente era stato nominato Presidente del Comitato nazionale per le Ricerche Nucleari, carica che ricoprì fino al 1960, quando assunse la Vice Presidenza del Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare (CNEN), che mantenne per un quadriennio. Fu fondatore e poi Socio onorario dell'Associazione Nazionale d'Ingegneria Nucleare, membro della Commissione Tecnica del CNEN per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria, Presidente generale sin dalla fondazione della Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica.

Questo ricordo del Prof. Basilio Focaccia non sarebbe esauriente se, all'illustrazione dei contributi da lui dati al progresso scientifico e delle benemeritenze acquisite nel campo sociale e politico, non seguisse almeno un cenno del suo carattere morale che fu una delle più felici prerogative della sua personalità. Soprattutto se si dimenticasse l'affetto che egli portò alla gioventù studiosa.

Ne dà testimonianza il rapporto inviato nel 1934 al Ministero dal Consiglio dei Professori dell'Istituto di Ingegneria di Napoli, dove era detto che il Focaccia meritava plauso « per l'efficacia con la quale aveva saputo istruire una falange di giovani destando in essi l'entusiasmo per la scienza e formandone dei tecnici provetti».

Ma più che in documenti ufficiali il ricordo dell'abnegazione con la quale egli svolse la sua missione di maestro è custodito nell'animo riconoscente dei suoi vecchi allievi che si giovarono della sua penetrante chiarezza d'esposizione, dell'affabilità dei modi, dello spirito di comprensione e di collaborazione, della sua disponibilità al chiarimento di ogni dubbio e al superamento di ogni difficoltà.

E chi ami vedere congiunta la vasta rinomanza alla semplicità dello spirito, si commuoverà al pensiero che, al momento in cui considerò conclusa la sua fatica, il Prof. Focaccia si ritirò in silenzio nel piccolo paese di Montecorice, dove la sua vita si è chiusa il 20 luglio 1968: come un emigrante che dopo aver compiuto un lungo viaggio, impegnandosi in ardue avventure del pensiero ed in nobili opere rivolte al bene della comunità, si restituisca infine alla dolce pace del piccolo borgo natio. Ora dal sepolcro Egli continua ad esortarci all'amore per la scienza e l'umanità.”

Così Arnaldo Maria Angelini, docente di Elettrotecnica presso l'Università di Roma, nell'Annuario dell' ateneo romano, ricorda il Prof. Focaccia.

4. Il “Basilio Focaccia” oggi

Il “Basilio Focaccia” in quanto Istituto Tecnico rientra tra le scuole riordinate e rafforzate dalla Riforma Gelmini delle Scuole Superiori di secondo grado.

Ai Nuovi Tecnici la Riforma attribuisce una nuova identità fondata sulla cultura tecnica e scientifico – tecnologica e ne esalta il ruolo come **“scuole dell'innovazione permanente”**: i nuovi Istituti Tecnici infatti, ancor più di prima, dovranno focalizzare la loro attenzione sullo studio dei nuovi processi, dei nuovi prodotti e dei servizi ma diventare anche centri dell'innovazione metodologica, di nuova attività progettuale e organizzativa.

Il Regolamento dell'Istruzione Tecnica così ne definisce la nuova identità (art. 2, comma 1):

“L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”.

Il “Basilio Focaccia” si è adeguato senza grandi difficoltà al nuovo ordinamento in quanto, da sempre, è una scuola pronta a recepire i cambiamenti e attenta alle nuove esigenze educative; una scuola nella quale gli studenti, pur senza trascurare gli importanti studi letterari, linguistici e storici, vengono avviati verso una formazione completa e fortemente sorretta dal punto di vista della tecnologia, assolutamente necessaria ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

4.1 - Corsi previgente Ordinamento (prima della Riforma della scuola secondaria Superiore) – Corsi nuovo Ordinamento (dopo la Riforma della scuola secondaria Superiore)

Fino all'anno scolastico 2009 – 2010 la denominazione della scuola era Istituto Tecnico Industriale Statale “Basilio Focaccia”, il percorso di studi quinquennale era suddiviso in:

- Biennio Comune
- Triennio durante il quale era possibile scegliere tra tre Specializzazioni:
 - Chimica
 - Elettrotecnica e Automazione
 - Informatica

A partire dall'anno scolastico 2010 / 2011, anno di inizio della Riforma Gelmini della Scuola Secondaria Superiore, i vecchi Istituti Tecnici confluiscono nei Nuovi Istituti Tecnici per i quali la riforma prevede solo due Settori, quello Economico e quello Tecnologico.

Al Tecnico "Basilio Focaccia" è stato attribuito il Settore Tecnologico e, pertanto, la nuova denominazione della scuola diventa Istituto Tecnico – Settore Tecnologico – "Basilio Focaccia".

Ciascun Settore è suddiviso in diversi **Indirizzi** – gli istituti Tecnici ne hanno 9 - che, dopo un primo Biennio con attività ed Insegnamenti Generali comuni a tutto il Settore Tecnologico, proseguono nei tre anni successivi con Piani di studio mirati ad approfondire ambiti specifici del mondo del lavoro e delle professioni.

Ciascun Indirizzo prevede, infatti, ulteriori **Articolazioni**.

Per ciascun Indirizzo sono previste **1056 ore annuali** pari a una media di **32 ore (di 60 minuti)** settimanali .

Gli alunni iscritti alla prima classe durante l'anno scolastico 2010 – 2011 hanno iniziato, quindi, il loro percorso di studi alla luce della Riforma della Scuola Secondaria Superiore che andrà a regime entro l'anno scolastico 2014 – 2015; essi seguono un percorso di studi, sempre della durata di 5 anni, suddiviso in:

Primo biennio	1^ anno
	2^ anno
Secondo biennio	3^ anno
	4^ anno
5^ anno	

E potranno scegliere tra i seguenti Indirizzi, con le rispettive Articolazioni, che entreranno anche'essi in pieno regime per l'anno scolastico 2014 - 2015:

Indirizzo	Articolazione
Elettronica ed Elettrotecnica	Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni	Informatica
Chimica, materiali e biotecnologie	Chimica e Materiali
Agraria, Agroalimentare e Agroindustria	Produzioni e Trasformazioni

I nuovi Istituti Tecnici si caratterizzano anche per la proposta di **nuovi modelli organizzativi**. Le scuole tecniche possono costituire **Dipartimenti**, finalizzati all'aggiornamento costante dei percorsi di studio e un **Comitato tecnico-scientifico** formato da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Gli Istituti Tecnici per il settore tecnologico, inoltre, sono dotati di un **Ufficio tecnico** con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori. (Per le competenze, i compiti e i Regolamenti aprire [l'Allegato F](#) oppure connettersi al sito della scuola www.itisfocaccia.it →Organigramma e Regolamenti).

La Riforma prevede lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici **in tutti gli ambiti disciplinari** e un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

All'ultimo anno, si introduce l'insegnamento di una disciplina tecnico-professionale in una lingua straniera.

Al termine degli studi gli alunni sosterranno l'Esame di Stato e conseguiranno il **Diploma di Istruzione Tecnica** utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria, oltre che nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - soprattutto in quelli inerenti le specializzazioni più richieste nelle aree tecnologicamente avanzate di "Industria 2015"^(*) - o dell'inserimento nel mondo del lavoro (il Diploma indicherà l'Indirizzo frequentato e le competenze acquisite).

(*) È il disegno di legge sulla nuova politica industriale varato dal governo italiano il 22 settembre 2006.

"Industria 2015" stabilisce le linee strategiche per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo italiano del futuro, fondato su: un concetto di industria esteso alle nuove filiere produttive che integrano manifattura, servizi avanzati e nuove tecnologie; un'analisi degli scenari economico-produttivi futuri che attendono il nostro Paese in una prospettiva di medio-lungo periodo (il 2015).

In conclusione la situazione **attuale** può essere così sintetizzata:

- gli alunni già iscritti alle classi prime e seconde – 1° biennio –, e quelli che si iscriveranno in seguito, seguono di già il percorso scolastico "riformato" nuovo Ordinamento (vedi quadro orario)
- gli alunni iscritti ai trienni di specializzazione seguono ancora i corsi tradizionali previgente Ordinamento e proseguiranno ad esaurimento progressivo dalla classe terza;
- gli alunni frequentanti le attuali classi seconde, il prossimo anno scolastico 2012/2013, si troveranno a frequentare il primo anno del 2° biennio "riformato" nuovo Ordinamento (vedi quadri orario) secondo gli Indirizzi/Articolazioni già scelti al momento dell'iscrizione all'istituto.

Per tutti l'orario settimanale è di 32 ore (di 60 minuti).

4.2 – Il Focaccia e la sua utenza

Il “Basilio Focaccia” rappresenta una importante realtà scolastica per una grande parte della provincia salernitana. Conta 4 Sedi tutte facilmente raggiungibili e dislocate in posizioni tali da poter accogliere alunne ed alunni provenienti anche dai paesi limitrofi al Comune di Salerno: Pontecagnano, Bellizzi, Battipaglia, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Acerno, Faiano, Eboli, Campagna, Capaccio, Palomonte, Postiglione, San Cipriano Picentino, Contursi, Paestum, erzieri, Giffoni sei Casali, Giffoni Valle Piana, San Mango Piemonte, Pellezzano, Baronissi, Fisciano, Bracigliano, Siano, Castel San Giorgio, Mercato San Severino, Montoro, Castiglione dei Genovesi, Nocera, Cava dei Tirreni, Maiori...

Si deduce che il tasso di pendolarismo è molto elevato avvicinandosi al 70% degli iscritti.



4.3 - Sedi e Strutture scolastiche

Codice Meccanografico Sede Centrale/Nuovo istituto/ Via Pio XI: SATF 06000P

Codice Meccanografico Sede Baronissi: SATF06002R

Codice Fiscale: 80023050653

N c/c postale: 13119847

Web: <http://www.itisfocaccia.it>

e-mail: satf06000p@istruzione.it

Posta Certificata: itisfocacciasalerno@pec.it

- Sede Centrale, Via Monticelli, 1 – Fuorni – Salerno
☎ 089 301704 (centralino)
☎ 089 30 55 189



18 Classi del Primo Biennio								
1^I	1^L	1^M	1^N	1^O	1^P	1^R	1^S	1^T
2^I	2^L	2^M	2^N	2^O	2^P	2^R	2^S	2^T

6 Classi - Specializzazione Chimica – Vecchio Ordinamento			
3^I	4^I	3^M	4^M
4^M		5^M	

- Ufficio del Dirigente Scolastico
- Uffici Amministrativi
- Ufficio del Vicario
- Ufficio dei Collaboratori del Dirigente
- 2 Laboratori di Scienze integrate - Fisica per il biennio
- 1 Laboratorio di Scienze Integrate – Scienze della Terra e Biologia per il biennio
- 2 Laboratorio di Scienze Integrate - Chimica per il biennio
- 2 Laboratori di Matematica e Tecnologie Informatiche per il biennio
- 1 Laboratorio di Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica per il biennio (Laboratorio CAD)
- 1 Aula Disegno
- 1 Laboratorio multimediale per il triennio di Chimica – realizzato con il contributo del Fondo Sociale Europeo
- 1 Laboratorio di “Biotecnologie al servizio del progresso” – realizzato con il contributo del Fondo Sociale Europeo
- 1 Laboratorio di Analisi Chimiche Qualitative e Quantitative
- 1 Laboratorio di Tecnologie Chimiche
- 1 Laboratorio di Chimica Organica
- 2 Laboratorio di Analisi Chimica strumentale
- 1 Laboratorio multimediale linguistico - - realizzato con il contributo del Fondo Sociale Europeo
- Postazione multimediale mobile
- 3 Aule per i diversamente abili
- Palestra
- Campo esterno per attività e giochi di squadra
- Biblioteca
- Sala video proiezioni
- Sala Docenti
- Bar (in linea con l’ educazione alimentare)
- Parcheggio
- Ascensore

● Sede Nuovo Edificio, Via Monticelli – Fuorni – Salerno ☎ 089 303023



12 Classi - Specializzazione Informatica – Vecchio Ordinamento			
3^E	3^F	3^G	3^N
4^E	4^F	4^G	4^N
5^E	5^F	5^G	5^N

9 Classi - Specializzazione Elettrotecnica ed Automazione – Vecchio Ordinamento					
3^B	4^B	3^D	4^D	3^H	4^H
5^B		5^D		5^H	

- Uffici dei Collaboratori del Dirigente
- 6 Laboratori di Informatica
- 3 Laboratorio di Elettronica
- 1 Laboratorio di Elettrotecnica

- 2 Laboratorio di Tecnologie, Disegno e Progettazione
- 1 Laboratorio di Sistemi elettrici
- 1 Laboratorio Linguistico
- Palestra
- Campi esterni per attività e giochi di squadra
- Biblioteca
- Sala Docenti
- Bar (in linea con l' educazione alimentare)
- Parcheggio



- Sede Salerno, Via Pio XI biennio ☎ 089 2294 47
Via Urbano II triennio ☎ 089 233575

9 Classi primo Biennio				
1^A	1^B	1^C	1^D	1^E
2^A	2^B	2^C	2^D	

11 Classi - Indirizzo Informatica			
3^A	3^C	3^Q	
4^A	4^C	4^Q	4^R
5^A	5^C	5^Q	5^R

- Ufficio collaboratori del Dirigente
- 1 Laboratorio di Scienze Integrate - Fisica per il Biennio
- 1 Laboratorio di Scienze integrate – Scienze della Terra e Biologia per il Biennio
- 1 Laboratorio di Scienze Integrate - Chimica per il Biennio
- 1 Laboratorio di Matematica e Tecnologie Informatiche per il biennio
- 1 Laboratorio multimediale linguistico “ Language Learning Center” - realizzato con il contributo del Fondo Sociale Europeo
- 4 Laboratori di Informatica
- 1 Laboratorio di Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica
- 2 Laboratorio di Elettronica
- Palestra
- Sala Docenti
- Distributori automatici di alimenti e bevande (in linea con l' educazione alimentare)

- Sede Baronissi, Via Trinità, 1h
☎ 089 955514 ☎ 089 8293755

4 Classi Biennio			
1^Y	1^W	2^Y	2^W

6 Classi Indirizzo Informatica		
3^S	4^S	5^S
3^T	4^T	5^T

- Uffici dei collaboratori del Dirigente
- 1 Laboratorio di Scienze integrate - Fisica per il biennio
- 1 Laboratorio di Scienze Integrate – Scienze della terra, Biologia e Chimica per il biennio
- 1 Laboratorio di Matematica e Tecnologie Informatiche per il biennio
- 2 Laboratori di Informatica
- 1 Laboratorio di Elettronica
- Sala Docenti
- Distributori automatici di alimenti e bevande (in linea con l'educazione alimentare)
- Parcheggio



Le Aule di tutte le sedi sono ampie, luminose, ben areate nelle giornate calde e ben riscaldate nel periodo invernale. Alcune aule nella Sede centrale sono munite di climatizzatore, altre di ventilatore.

Al "Basilio Focaccia" la didattica laboratoriale è sempre stata una delle metodologie privilegiate, anche prima che la Riforma Gelmini la valorizzasse tanto. Infatti l'Istituto è dotato di Laboratori scientifici e linguistici, ben arredati, ampi e luminosi, tutti dotati di lavagna per le spiegazioni teoriche e della strumentazione idonea per le dimostrazioni sperimentali. I computer sono collegati ad Internet, operano con software utili alla didattica delle varie discipline e sono corredati di stampante. I laboratori di Informatica, altrettanto ampi e spaziosi, sono attrezzati tutti con un numero di PC adeguato alla media degli alunni costituenti le classi, sono dotati di stampanti e videoproiettore. I computer sono collegati ad Internet. Nei Laboratori e nelle Aule scolastiche si possono usare lavagne luminose, il diaproiettore, la postazione multimediale per proiettare lezioni preparate dal docente.

In ciascuna Sede sono previste bacheche, adibite alle varie Aree di pubblicazione e situate in spazi ben visibili, che assicurano il Servizio di Informazione e Comunicazione – documenti importanti, atti pubblici, orario dei docenti, verbali, atti di nomina del personale supplente, graduatorie di aspiranti nelle varie graduatorie d'istituto... -

4.4 - Come raggiungere il " Basilio Focaccia "

Si può consultare il sito www.cstp.it per reperire tutte le informazioni necessarie sulle linee, percorsi ed orari aggiornati in tempo reale dell' Azienda della Mobilità di Salerno e Provincia.

Oppure consultare i seguenti siti per le autolinee private

www.leonettibus.it ☎ 081 969167

www.sita-on-line.it ☎ 089 3866711

www.giulianobus.com ☎ 0874 836185

www.italybus.it

OrariOnLine

5. Area dell'organizzazione scolastica

5.1- Servizio Formativo

Il Servizio Formativo è l'insieme delle strutture organizzative, procedure, mezzi e personale coinvolti nell'interazione educativa e aventi come obiettivo comune quello di garantire pari opportunità di raggiungimento del successo formativo agli studenti iscritti. Il Servizio Formativo non può non tener conto delle finalità generali del Sistema Istruzione e della necessità di introdurre elementi funzionali al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento.

Le finalità, i modi , i criteri e le strutture attraverso cui il servizio viene attuato, i diritti e i doveri , le modalità e i tempi di partecipazione, le procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione sono descritti nella **Carta dei Servizi della scuola**, documento che ogni Ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti e che è possibile consultare aprendo **l'Allegato G** oppure connettendosi al sito della scuola www.itisfocaccia.net (→Carta dei servizi).

5.1.a- Figure ed organismi di base del “Basilio Focaccia” relativi al Servizio Formativo

- Dirigente scolastico
- Docente Vicario – 1° Collaboratore
- 2° Collaboratore
- Addetti alla Vigilanza dei Plessi – 2 docenti per ciascuna delle 4 sedi
- Docenti con Funzioni Strumentali – sono Docenti che collaborano con il D.S. per la piena realizzazione del Piano dell’Offerta Formativa. Essi sono:
 - 1 docente – Compiti: Aggiornamento del Piano dell’Offerta Formativa e del Regolamento d’Istituto; Monitoraggio e valutazione delle attività didattico / formative; Rapporti con le Istituzioni esterne.
 - 1 docente per ciascuna delle 4 sedi – Compiti: Promozione di attività culturali rivolte all’interno ed all’esterno dell’Istituto, visite e viaggi di istruzione, incontri culturali, proposte di formazione, aggiornamento, coordinamento borse di studio e concorsi, certamina esterna ...
 - 1 docente – Compiti: Coordinamento delle azioni e delle attività, elencate al precedente punto, tra le funzioni strumentali delle varie Sedi; promozione di interventi nell’ambito delle Educazioni (educazione ambientale, educazione igienico-sanitaria, educazione sentimentale, educazione alla legalità ...)
 - 1 docente - Compiti: Coordinamento e gestione sito WEB
- Staff del Dirigente Scolastico: D.S., D.S.G.A., Vicario, 2° Collaboratore, Funzioni Strumentali, dei plessi
- Giunta Esecutiva
- Consiglio dell’ Istituzione scolastica
- Collegio dei Docenti
- Dipartimenti: Sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa; ad ogni Dipartimento afferiscono gruppi di Discipline affini e ogni Dipartimento è coordinato da un Direttore. Il Collegio dei Docenti del “Basilio Focaccia”, tenendo conto delle indicazioni contenute nella Riforma Gelmini degli Istituti Tecnici, si è strutturato nei seguenti Dipartimenti:

1 - Dipartimento Area Umanistico Linguistica	Primo Biennio	Lingua e Letteratura italiana		
		Storia		
		Lingua inglese		
		Diritto ed Economia		
		Religione cattolica o attività alternative		
	Secondo biennio e quinto anno	Lingua e letteratura italiana		
		Storia		
		Lingua inglese		
		Diritto ed Economia		
		Religione cattolica o attività alternative		
2 – Dipartimento Area Scientifica	Primo Biennio	Matematica		
		Scienze integrate: Fisica		
		Scienze integrate: Chimica		
		Scienze integrate: Scienze della Terra		
		Scienze integrate: Biologia		
		Scienze motorie e sportive		
		Tecnologie e Tecniche di rappresentazioni grafiche		
		Tecnologie informatiche		
		Scienze e tecnologie applicate		
	Secondo biennio e quinto anno	Matematica		
		Complementi di Matematica		
		3 – Dipartimento Area Tecnica Informatica e Telecomunicazioni	Secondo biennio e quinto anno	Sistemi e reti
				Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
Gestione progetto, organizzazione d’impresa				
Informatica				
Telecomunicazioni				

4 – Dipartimento Area Tecnica Chimica, materiali e Biotecnologie	Secondo biennio e quinto anno	Chimica analitica e strumentale
		Chimica organica e biochimica
		Tecnologie chimiche industriali
5 – Dipartimento Area Tecnica Elettronica ed Elettrotecnica	Secondo biennio e quinto anno	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
		Elettrotecnica ed Elettronica
		Sistemi automatici
6 – Dipartimento Area Tecnica Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria (se ci saranno iscritti sarà attivo dal prossimo anno scolastico)	Secondo biennio e quinto anno	Produzioni animali
		Produzioni vegetali
		Trasformazione dei prodotti
		Economia, estimo, marketing e legislazione
		Genio rurale
		Biotecnologie agrarie
		Gestione dell'ambiente e del territorio
7 – Dipartimento Area del Sostegno	Primo biennio	Docenti di Sostegno
	Secondo biennio e quinto anno	

- Consigli di Classe – per informarsi sulla composizione dei Consigli di Classe a.s. 2011/2012 aprire [l'Allegato B](#) oppure connettersi al sito della scuola www.itisfocaccia.net (→Consigli di Classe)
- Comitato di Valutazione del servizio degli insegnanti
- Comitato di garanzia
- Comitato dei genitori
- Ufficio Tecnico
- Responsabili dei Laboratori e dei sussidi didattici
- Commissioni:
 - Commissione Orientamento
 - Commissione Progetti di ampliamento e di integrazione delle attività Curricolari da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa (D.S., D.S.G.A., Vicario, Funzioni Strumentali)
 - Commissione Visite guidate – Viaggi di istruzione (D.S., D.S.G.A., Vicario, Funzioni Strumentali)
 - Commissione Sicurezza:
- Dirigente scolastico
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Rappresentanti della sicurezza dei lavoratori
- Addetti all'emergenza
- Addetti al primo soccorso
- Addetti all'antincendio
- Addetti all'Evacuazione
- Commissione Sostegno agli alunni diversamente abili: i componenti partecipano a tutte le attività che coinvolgono gli alunni diversamente abili in collaborazione con il D.S., le strutture sanitarie e le famiglie.
- Docenti Coordinatori di classe: collaborano con il D.S. e con il Consiglio di classe nel curare i rapporti con le famiglie e nel sostegno degli allievi che presentano difficoltà scolastiche o personali
- Rappresentanti dei genitori
- Rappresentanti di classe
- Rappresentanza Sindacale Unitaria

I nominativi delle persone che assumono i suddetti incarichi, le competenze richieste, i compiti e gli eventuali Regolamenti di funzionamento sono consultabili aprendo [l'Allegato F](#) oppure connettendosi al sito della scuola www.itisfocaccia.net (→ Organigramma e Regolamenti)

5.2- Servizi Amministrativi e Generali

I Servizi Amministrativi sono l'insieme di strutture organizzative, procedure, mezzi e personale destinati allo svolgimento delle attività amministrativo / gestionali che sostengono l'Azione Formativa dell'istituto.

5.2.a- Figure ed organismi di base del "Basilio Focaccia" relativi al Servizio Amministrativo e Generale

- Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali
- Servizi Amministrativi
- Ufficio Didattica
- Ufficio Protocollo
- Ufficio Personale a tempo indeterminato
- Ufficio Personale a tempo determinato
- Ufficio Contabilità
- Ufficio gestione assenze Personale
- Ufficio Tecnico
- Ufficio Pensioni
- Magazzino
- Servizi Generali
- Assistenti tecnici
- Collaboratori scolastici

I nominativi delle persone che assumono i suddetti incarichi, le competenze richieste, i compiti e gli eventuali Regolamenti di funzionamento sono consultabili aprendo [l'Allegato F](#) oppure connettendosi al sito della scuola www.itsfocaccia.net (→Organigramma e Regolamenti)

5.2.b- Apertura al pubblico dei Servizi Amministrativi

Dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00

6. 6. Area dell'organizzazione dei tempi

Il calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2011 – 2012 ha come riferimento il Calendario Scolastico ordinato dal Ministero della Pubblica Istruzione con l' Ordinanza n. 68 del 1 agosto 2011 Prot. N. 5410 e al Calendario Scolastico Regionale, ai sensi della delibera di Giunta n. 328 nella seduta del 1 luglio 2011 e in applicazione del Decreto Legislativo n. 118/1998 – art. 138.

Tenendo conto di queste Disposizioni il Consiglio d'Istituto, nell'ambito dell'Autonomia scolastica regolamentata dal DPR n. 275/1999, nel rispetto del disposto dell'art. 74, comma 3 del D. L. n. 297/94, tenuto conto che il limite numerico di giorni di effettiva lezione deve essere pari a 200 e valutando particolari situazioni, ha approvato, con Delibera n. 1473 del 15 luglio 2011 – Verbale n. 258 del C.d.I. -, altri 5 giorni di interruzione delle attività didattiche. Questo risulta pertanto il calendario Scolastico 2011 – 2012.

Inizio lezioni: lunedì 12 settembre 2011 (con un anticipo di 2 giorni sul Calendario Scolastico Regionale)

Termine lezioni: sabato 09 giugno 2012

- Non si effettuano lezioni – festività previste dal Calendario Scolastico Nazionale:
- tutte le domeniche
- martedì 01 novembre 2011 – Festa di tutti i Santi
- giovedì 08 dicembre 2011 – Immacolata Concezione
- domenica 25 dicembre 2011 – S. Natale
- lunedì 26 dicembre 2011 – S. Stefano
- sabato 01 gennaio 2012 – Capodanno
- giovedì 06 gennaio 2012 – Epifania
- lunedì 09 aprile 2012 – Lunedì dell'Angelo
- Mercoledì 25 aprile 2012 – Anniversario della Liberazione
- Martedì 01 maggio 2012 – Festa del Lavoro
- Sabato 02 giugno 2012 – Festa Nazionale della Repubblica

Non si effettuano lezioni – festività previste dal Calendario Scolastico Regionale:

- mercoledì 21 settembre 2011 – Festività Santo Patrono S. Matteo – solo per le sedi di Salerno -
- martedì 04 ottobre 2011 - Festività Santo Patrono S. Francesco – solo per la sede di Baronissi -
- mercoledì 02 novembre 2011 – Commemorazione dei Defunti
- da venerdì 23 dicembre 2011 a sabato 7 gennaio 2012 – Vacanze Natalizie
- da giovedì 5 aprile 2012 a martedì 10 aprile 2012 – Vacanze Pasquali
- martedì 21 febbraio 2012 – Carnevale

- lunedì 19 marzo 2012 – giornata in ricordo di tutte le vittime della mafia
- Sospensioni attività didattiche approvate dal Consiglio di Istituto:
- lunedì 31 ottobre 2011 – ponte Festa di Tutti Santi
- lunedì 20 febbraio 2012 – ponte di Carnevale
- mercoledì 22 febbraio 2012 - mercoledì delle Ceneri
- sabato 17 marzo 2012
- lunedì 30 aprile 2012 – ponte del 1 maggio.

Il Collegio dei Docenti del “Basilio Focaccia” ha stabilito di suddividere l’anno scolastico 2011 - 2012, dal punto di vista didattico, nei seguenti periodi:

Periodo	Giorni di lezione
Lunedì 12 settembre 2011 – Sabato 26 novembre 2011	62
Lunedì 28 novembre 2011 – Sabato 25 febbraio 2012 (In questo periodo le settimane da giovedì 15 dicembre 2011 a giovedì 22 dicembre 2011 e da lunedì 9 gennaio 2012 a sabato 14 gennaio 2012 verranno dedicate ad attività di recupero e approfondimento curricolare)	60
Lunedì 27 febbraio 2012 – Sabato 09 giugno 2012	80
Totale giorni di lezione	202

Le prime tre settimane del primo Periodo sono dedicate alle seguenti attività

Classi	Attività
Prime	Accoglienza del Dirigente e dei Docenti del Consiglio di classe – Presentazione dei Piani di lavoro delle varie discipline - Prove per la determinazione dei Livelli di partenza nelle Aree disciplinari Italiano e Matematica: commento dei risultati ed eventuale adattamento dei Piani di Lavoro - Raccordo disciplinare scuola media / scuola superiore
Terze	Accoglienza dei Docenti del Consiglio di classe – Presentazione dei Piani di lavoro delle varie discipline - Prove per la determinazione dei Livelli nelle Aree disciplinari Italiano e Matematica: commento dei risultati ed eventuale adattamento dei Piani di Lavoro - Raccordo disciplinare Biennio/ Triennio
Altre classi	Accoglienza dei Docenti del Consiglio di classe – Presentazione dei Piani di Lavoro – Prove <i>facoltative</i> per la determinazione dei livelli di partenza: commento dei risultati ed eventuale adattamento dei Piani di Lavoro - Ripetizione/Consolidamento degli argomenti fondamentali svolti nel precedente anno scolastico: Contenuti minimi

Per informazioni sul Piano Annuale delle Attività – convocazione Consigli di Classe, Convocazione del Collegio dei Docenti, elezioni dei rappresentanti, ... - consultare [l’Allegato A](#) oppure connettersi al sito della scuola www.itisfocaccia.net (→Piano Annuale)

6.2 - Orario delle lezioni – Permessi per ingressi posticipati, uscite anticipate

Il Collegio dei Docenti del “Basilio Focaccia”, visto quanto dettato dalla Riforma Gelmini che impone lezioni della durata di 60 minuti per tutte le classi e un orario settimanale di 32 ore di lezioni, stabilisce il seguente orario di ingresso e di uscita e di distribuzione di ore settimanale

Giorno	Orario lezioni	N. ore
Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato	dalle ore 8:10 fino alle 13:10	5
Martedì e Venerdì	dalle ore 8:10 fino alle 14:10	6

Inoltre, in considerazione dell’adattamento dell’orario alla Riforma, il Dirigente, sentiti gli OO.CC. e per acconsentire alle richieste degli alunni di avere un minimo di ristoro per una successiva più proficua ripresa del lavoro scolastico, concede una pausa ricreativa dalle ore 11:05 alle 11:15

Questa è pertanto la ripartizione giornaliera:

ora	inizio	termine
1^	8:10	9:10
2^	9:10	10:10

3^	10:10	11:05
Pausa ricreativa – 10 min		
4^	11:15	12:10
5^	12:10	13.10
6^	13.10	14:10

Questa ripartizione del tempo scuola, qualora le esigenze complessive didattiche lo richiedessero potrebbe essere modificata ma in maniera, comunque, sempre funzionale alle necessità di apprendimento degli alunni, a quelle didattiche in generale e fermo restando il monte ore annuo di 1.056 stabilito dalla Riforma.

In casi eccezionali, quali la notevole lontananza dalla scuola o particolari condizioni personali e/o familiari o orari dei mezzi di trasporto non corrispondenti agli orari di ingresso e di uscita, il Dirigente Scolastico potrà concedere agli alunni permessi di entrata posticipata (al massimo dieci minuti) e permessi individuali di uscita anticipata fino ad un massimo di 15 minuti solo nei giorni di martedì e venerdì nei quali l'orario di uscita è previsto per le ore 14:10. **I permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata verranno concessi solo su richiesta adeguatamente documentata dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale.** Per maggiori informazioni consultare anche il [Regolamento di Disciplina](#) aprendo [l'Allegato H](#) oppure connettersi al sito della scuola www.itisfocaccia.net (→Regolamento di Disciplina)

6.3 - Orario delle lezioni dei Docenti

L'orario settimanale delle lezioni, predisposto da uno o più Docenti, è formulato cercando di conciliare gli aspetti legati alla didattica con quelli legati ad esigenze particolari dei Docenti.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata;
- abbinamenti orari così come indicati dai Dipartimenti Disciplinari;
- utilizzo razionale di tutti gli spazi.

In subordine si cercherà anche di soddisfare la richiesta di giorno libero dei docenti e di motivate esigenze personali.

Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti che hanno servizio in due o più scuole.

Nell'orario di ciascun docente è inserita 1 ora da dedicare al ricevimento dei genitori degli alunni.

L'orario viene comunicato agli alunni e ai genitori, è esposto nelle apposite bacheche all'interno dell'Istituto e può essere anche consultato sul sito della scuola <http://www.itisfocaccia.net>

6.4 - Calendario Esami di Stato - Adempimenti

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha stabilito, con Ordinanza Ministeriale n. 68 del 1 agosto 2011 – Prot. n. 5410, che la **prima prova scritta dell'Esame di Stato** conclusivo dei Corsi di studio di Istruzione Secondaria di secondo grado, per il corrente anno scolastico, avrà inizio per l'intero territorio nazionale il **20 giugno 2012, alle ore 8:30**. La **prima prova scritta suppletiva** verrà svolta il giorno **4 luglio 2012, alle ore 8.30**.

L'Ufficio VI del MIUR in relazione alle modalità e termini di presentazione delle Domande di partecipazione agli Esami di Stato, ha stabilito le seguenti date:

- **30 novembre 2011, termine di presentazione della domanda da parte dei candidati interni al proprio dirigente scolastico;**
- **30 novembre 2011,** termine di presentazione della domanda da parte dei candidati esterni ai Direttori Generali della Regione di residenza. I candidati esterni indicano nell'istanza di partecipazione (anche nel caso in cui trattasi di indirizzi linguistici), corredata dalla documentazione necessaria, in ordine preferenziale, almeno tre istituzioni scolastiche in cui intendono sostenere l'esame. I candidati esterni devono dichiarare nella domanda di ammissione la lingua e/o lingue straniere, eventualmente, presentate.
- **31 gennaio 2012,** termine di presentazione della domanda al proprio dirigente scolastico da parte degli alunni frequentanti la penultima classe per abbreviazione per merito;
- **31 gennaio 2012,** termine ultimo di presentazione ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali di eventuali domande tardive, limitatamente a casi di gravi e documentati motivi. L'esame di tali istanze è rimesso alla valutazione esclusiva dei competenti Direttori Generali;
- **20 marzo 2012,** termine di presentazione della domanda al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Regione di residenza da parte degli alunni che cessino la frequenza delle lezioni dopo il 31 gennaio 2012 e prima del 15 marzo 2012 e intendano partecipare agli esami di Stato in qualità di candidati esterni.

7. Area della Didattica

7.1- Il contesto nazionale e locale. I bisogni e le finalità formative

L'istruzione "**tecnica**" è nata e si è sviluppata per rispondere ad esigenze specifiche della realtà produttiva italiana svolgendo a lungo e con successo la funzione di formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese.

Negli ultimi anni in Italia è stato compiuto un eccezionale sforzo di riprogettazione e rilancio dell'istruzione tecnica, avente come scopi:

- restituire all'Istruzione Tecnica un'autonoma identità e una specifica missione formativa, diversa da quella dei licei e distinta da quella degli istituti professionali;
- superare la frammentazione dei percorsi, ramificata in un grande numero di indirizzi e in un eccessivo numero di sperimentazioni;
- investire con decisione la tendenza al calo delle iscrizioni, anche per venire incontro alle esigenze delle imprese, la cui domanda di diplomati tecnici è largamente insoddisfatta.

Annualmente il **SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR**, realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro (<http://excelsior.unioncamere.net/web/index.php>), conduce un'indagine tesa a monitorare i fabbisogni professionali delle imprese italiane per favorire l'occupabilità e che, pertanto, fornisce una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese; nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'indagine fa emergere uno scenario caratterizzato da importanti segnali di reazione delle imprese all'evoluzione dei mercati, evidenti nel sempre più rilevante fabbisogno di professionalità qualificate, in grado di gestire innovazioni nei prodotti e nei servizi offerti, di gestire relazioni complesse con altre imprese e con i consumatori finali.

I docenti del "Basilio Focaccia", per vocazione, per interesse personale e professionale, per soddisfare le richieste di orientamento dei giovani, fanno delle indicazioni emerse dal rapporto annuale SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2010 insieme all'analisi del contesto locale, oggetto di studio continuo e indirizzano i loro sforzi affinché i ragazzi che vengono loro affidati raggiungano una preparazione culturale, formativa e professionale rispondente alle esigenze del mercato del lavoro e adatta al proseguimento degli studi a livello universitario.

In quest'ottica, dal rapporto 2011, sono stati estrapolati i seguenti dati:

TOTALE Assunzioni non stagionali previste nel 2011: 595.160 (la previsione 2010 era: 552.950) di cui nelle Industrie 229.060 e nei Servizi 366.100			
La ripartizione delle assunzioni per <i>titolo di studio</i> risulta essere:			
Livello universitario	74.140		
- di cui laurea specialistica	31.390		
- di cui laurea triennale	18.190		
- di cui laurea non specificata	24.570		
Livello secondario - Diploma	244.280 (la previsione 2010 era 242.730)		
- di cui specializzazione post-diploma	43.430		
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	80.270		
Nessuna formazione specifica	196.470		
Numero di assunzioni previste per Indirizzo di Studi Tecnici secondari e post secondari			
	2009	2010	2011
	Valori assoluti		
Indirizzo Amministrativo Commerciale	75.910	70.130	68.220
Indirizzo elettrotecnico	7.790	10.460	9.300
Indirizzo edile	5.700	5.530	4.830
Indirizzo Informatico	6.400	4.240	6.660
Indirizzo Chimico	1.720	2.410	2.390
Indirizzo generale (licei)	2.620	2.380	2.650
Indirizzo Turistico Alberghiero	13.530	14.440	11.300
Indirizzo Artistico	600	290	810
Indirizzo Agrario Alimentare	2.300	1.140	1.910
Indirizzo Linguistico	2610	2530	2.910
Fonte: Unioncamere – Ministero del lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2011			

dalla quale si evince che del totale di assunzioni previste per il 2011, poco più del 44% riguarda i possessori di Diploma di livello secondario e che, **tra i diplomati, quelli degli Istituti Tecnici sono favoriti rispetto ai diplomati nei Licei.**

La ripresa delle assunzioni sta determinando al contempo, secondo le imprese, un forte aumento delle difficoltà nel reperire le figure che le stesse intendono assumere.

Questa difficoltà si spiega osservando che le imprese stanno diventando più selettive, chiedono, infatti, non solo un maggior numero di figure di alto livello, ma anche un maggior grado di preparazione, quale che sia la professione che gli assunti dovranno esercitare, disposte, a tal fine, a una ricerca più approfondita e, se necessario, a tempi di ricerca più lunghi.

Anche il rapporto del **SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR** 2011 imputa l'inadeguatezza dei candidati alle carenze del sistema formativo. Nel rapporto è possibile trovare anche un elenco delle competenze che le imprese ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2011, per indirizzo di studio segnalato.

In particolare le competenze maggiormente richieste sono:

- Capacità comunicativa scritta e orale
- Abilità nel gestire rapporti con i clienti
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità direttive e di coordinamento
- Capacità di risolvere problemi
- Capacità di lavorare in autonomia
- Conoscenza di una o più lingue straniere
- Conoscenze informatiche
- Abilità manuali
- Abilità creative e di ideazione

All'analisi a livello nazionale viene affiancata un'analisi del contesto locale che vede Salerno, per la sua centralità geografica, il suo potenziale produttivo, la disponibilità residua di aree destinabili a nuovi insediamenti, la qualificazione della risorsa umana, come luogo strategico nel nuovo scenario dello sviluppo cooperativo e competitivo che vede l'Europa impegnata ad integrare le economie dell'Est e del Sud.

Molti Enti ed Aziende, a vari livelli di competenza, stanno impegnando i loro sforzi affinché ciò si realizzi. Progetti come l'interporto di Battipaglia, l'Aeroporto, il terminale - straordinario per scambi e commerci - del Porto di Salerno, la rete dei Poli e dei Distretti Produttivi nei settori Agroalimentari, - settore portante della nostra economia -, lo sviluppo turistico del territorio, la modernizzazione e l'innovazione delle specializzazioni produttive, l'espansione della nostra ormai mega Università degli Studi ... sono solo alcuni dei punti forti su cui si sta agendo e sui quali Salerno può contare per lo sviluppo economico e sociale.

La tabella riportata conferma la richiesta a Salerno di Diplomatici.

Archivio: Salerno - Assunzioni non stagionali previste e relative caratteristiche per livello e indirizzo di studio, anno 2011

	0415065 - SALERNO
1 - Nessun titolo richiesto (scuola dell'obbligo)	3.810
3 - Qualifica di formaz. o diploma profess.	1.060
4 - Diploma superiore (5 anni)	3.470
6 - Titolo universitario	770

Infine, docenti del Focaccia sono in contatto con docenti della facoltà della nostra Università di Salerno e dell'Università di Napoli e prioritariamente con i docenti di quelle facoltà alle quali afferiscono i nostri Indirizzi - come Ingegneria Chimica, Ingegneria Informatica, Ingegneria elettronica, Chimica, Farmacia, Informatica, Ingegneria civile per l'ambiente ed il territorio, Chimica e Tecnologie farmaceutiche, Ingegneria gestionale ... -, per conoscere e valutare la preparazione in uscita dei nostri allievi in modo da rivedere i Piani di lavoro anche in funzione delle competenze richieste dai percorsi universitari.

I Docenti del "Basilio Focaccia", facendo continuamente riferimento all'analisi su esposta sinteticamente per ovvie ragioni e, quindi, tenendo soprattutto presente le competenze richieste dalle aziende e dalle facoltà di riferimento, si propongono e impiegano tutti i loro sforzi nel cercare di formare studenti che, al termine del ciclo di studi, possano essere destinati a comporre la futura classe imprenditoriale locale e italiana e rispondere alla richiesta di tecnici al servizio delle imprese con ottima cultura di base, con competenze specifiche di alta qualificazione e aperti all'innovazione, alla formazione continua e abituati ai metodi della ricerca, nonché futuri laureati in settori trainanti dell'economia del nostro Paese.

Nel nostro Istituto, inoltre, data la caratteristica fortemente dinamica del percorso dell'Istruzione tecnica, da un lato, e la necessità di comprendere e gestire i profondi e radicali mutamenti che percorrono i nostri tempi, dall'altro, è promossa un'attività di aggiornamento qualificata e permanente che consente ai docenti di approfondire le proprie competenze e la propria professionalità e mantenere, pur nella diversità dei ruoli, un dialogo sempre vivo e costante con le giovani generazioni

Il nostro metodo di lavoro fino ad oggi sembra averci dato ragione: i nostri allievi diplomati trovano in tempi ragionevoli – max un anno – un lavoro non stagionale rispondente alla professione per la quale hanno studiato e anche remunerativamente soddisfacente; ben oltre la metà degli iscritti ogni anno (circa il 65%) continua gli studi presso una Università, anche fuori Salerno, riuscendo a superare esami con disinvoltura e con buona preparazione. Alcuni, non sorretti economicamente dalle famiglie, ma molto volitivi, fortemente determinati e con obiettivi di vita ben precisi, con grande sacrificio, affiancano allo studio universitario una attività lavorativa. Numerosi sono i casi di alunni eccellenti che si sono contraddistinti per un ottimo percorso universitario arricchito dall'esperienza del progetto Erasmus che li ha portati a frequentare una università straniera e che li ha educati al concetto di appartenenza all'Europa e li ha indotti a confrontarsi, quindi, con altre culture e ad usare consapevolmente almeno un'altra lingua.

7.2 - Modalità didattiche

I docenti del “Basilio Focaccia”, per il conseguimento degli obiettivi generali e specifici, adotteranno tecniche diversificate sia in ambito didattico che in quello organizzativo.

In ambito didattico

- valorizzando il metodo scientifico che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, valori, questi, fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica e che, insieme ai principi ispiratori della nostra Costituzione, stanno alla base della convivenza civile;
- organizzando i percorsi didattici in termini di apprendimento, da parte degli alunni, per competenze e quindi attivando azioni aventi come scopo quello di sviluppare la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio e di lavoro e nello sviluppo professionale e personale; in particolare durante il 1° biennio, che conclude l'obbligo di istruzione, attivandosi per integrare nei propri curricula saperi e competenze relativi ai quattro “assi culturali” (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e le “competenze chiave di cittadinanza”: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, orientamento delle abilità di base;
- assegnando all'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, una iniziale funzione di raccordo e orientamento in vista della scelta del 2° biennio e, successivamente, una funzione formativa più legata ai contesti specifici dei vari percorsi specialistici per consentire, nel V anno una scelta responsabile nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi.
- valorizzando il sapere tecnologico come strumento di evoluzione umana importantissimo equilibrato però dal sapere umanistico; non dimenticando mai che la divulgazione tecnica forma al “Saper Fare” mentre quella umanistica forma le coscienze ad un saggio utilizzo del nuovo “Sapere Tecnico” acquisito;
- utilizzando metodi induttivi, metodologie partecipative, privilegiando la “didattica laboratoriale” estesa anche alle discipline dell'area di istruzione generale con l'utilizzo, in particolare delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e, quindi, utilizzando linguaggi diversificati;
- guidando gli alunni a lavorare per progetti con la finalità di stimolarli ad acquisire significativamente e a coordinare efficacemente conoscenze ed abilità e ad arricchire e irrobustire i loro valori, atteggiamenti, interessi ...
- favorendo l'alternanza scuola – lavoro per sviluppare il rapporto con il territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale;
- contrastando l'insuccesso e la dispersione scolastica attraverso l'attuazione di azioni di recupero e individuando percorsi di studi personalizzati ma anche valorizzando il successo scolastico invogliando i meritevoli a partecipare ad iniziative come stage, concorsi ... In particolare per supportare il lavoro degli alunni del primo biennio e delle classi terze del triennio nelle materie Matematica e Italiano, nell'anno scolastico 2011 – 2012, è stato istituito lo “**Sportello Didattico**” che funzionerà, presso ciascuna sede, per un'ora alla settimana dalle ore 13:10 alle ore 14:10; i docenti che hanno aderito all'attività sono:

Sede Centrale	Italiano classi biennio	Prof.ssa M. Cerino
	Italiano classi terze	Prof.ssa G. Arena
	Matematica classi biennio	Prof.ssa M. Passarella
Sede Monticelli Alta	Italiano classi terze	Prof.ssa M. Tambasco
	Matematica classi triennio	Prof.ssa R. Romano

Sede Salerno	Italiano classi biennio	Prof.ssa G. Rossi
	Italiano classi terze	Prof.ssa M. Lauria
	Matematica classi biennio	Prof.ssa M. R. Tarantino
	Matematica classi triennio	Prof.ssa E. Turco
Sede Baronissi	Italiano classi biennio	Prof.ssa G. Lambiase
	Italiano classi terze	Prof.ssa F. Giuffrè
	Matematica classi biennio	Prof.ssa C. Pantalena
	Matematica classi triennio	Prof.ssa Naddeo

- organizzando attività di consulenza e di orientamento;
- favorendo la frequentazione della biblioteca, della videoteca, la consultazione dei libri di testo e delle dispense prodotte dai docenti, stimolando nel contempo la ricerca autonoma e l'approfondimento personale;
- favorendo l'integrazione degli alunni di lingua non italiana; in particolare poiché nella nostra scuola, di anno in anno, il numero di questi allievi è crescente, è stato istituito, per l'anno scolastico 2011 – 2012, un **“Corso di alfabetizzazione in Lingua Italiana”** che verrà tenuto dalla Prof.ssa Maria Tambasco; si prevedono circa 15 lezioni, della durata di 2 ore, a partire dal mese di novembre 2011;
- favorendo la formazione scolastica anche per coloro che per gravi motivi di salute si trovano per brevi o lunghi periodi a non poter frequentare la struttura scolastica; la scuola, pertanto, si è adoperata a mettere in atto delle azioni, rientranti nell'ambito della **“Istruzione domiciliare”**, in grado di avvicinare gli allievi in difficoltà all'ambiente aula - in particolare si è disposto che l'aula in cui è iscritto l'alunno con difficoltà venga dotata di una postazione multimediale con webcam in modo da portare “la classe a casa dell'alunno” e contribuire, oltre che ad un sostegno scolastico, anche ad un forse più importate sostegno psicologico; inoltre alcuni docenti della classe danno la loro disponibilità a recarsi fisicamente a casa dell'allievo oltre a sensibilizzare in tale direzione anche i compagni di classe.

In ambito organizzativo

- individuando gli ambienti di apprendimento più funzionali (spazi, laboratori, aule speciali, situazioni di caso, esperienze esterne, ecc);
- pianificando i tempi correttamente;
- curando l'efficienza della comunicazione tra docenti, allievi e genitori ;
- migliorando la documentazione e la diffusione delle attività curricolari ed extracurricolari;
- incrementando la razionalizzazione delle risorse umane e materiali;
- costruendo la collaborazione con gli enti territoriali, le aziende e le università;
- controllando la suddivisione dei compiti nei Dipartimenti, in commissioni e gruppi di lavoro, responsabili di area, funzioni strumentali e responsabili di laboratorio.

7.3 - Strumenti didattici

I docenti del “ Basilio Focaccia” per lo svolgimento della loro attività didattica utilizzano i testi adottati ma anche materiali di laboratorio, quotidiani e riviste, testi di interesse specifico, videocassette, schede e altro materiale approntato da loro stessi o prodotto dagli studenti.

7.4 - Modalità di Verifica dei risultati

I docenti del “ Basilio Focaccia”, in forza della condivisione che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, sono soliti utilizzare una vasta gamma di strumenti di verifica per valutare le abilità conseguite dai loro studenti, ciò perché le verifiche devono consentire agli allievi la migliore espressione delle loro capacità e, quindi, devono essere scelte a seconda del momento e dell'attività di cui si vuole valutare l'esito.

I docenti del “ Basilio Focaccia”, per assicurare la trasparenza dei loro atti e per creare un clima di serenità, informano gli allievi in anticipo sui vari metodi di verifica e ne motivano la scelta:

- le verifiche orali permettono di valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio;
- le verifiche scritte consentono di valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del lavoro, di collegamento e di rielaborazione di argomenti diversi;
- le prove pratiche saggiamente le attitudini professionali e di concretezza e la capacità di lavorare autonomamente od in gruppo;
- i test o questionari permettono di valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa.

Oltre alle prove suddette che, per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono strumenti di verifica anche:

- la qualità del lavoro svolto a casa;
- le relazioni scritte;
- i lavori di gruppo;
- le attività ordinarie di laboratorio;
- l'attenzione prestata e la partecipazione alle lezioni;
- l'atteggiamento generale verso la scuola.

Il Ministero in accordo con la Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore, nella Circolare Ministeriale n.94 del 18 ottobre 2011- Prot. n. 6828, che fornisce indicazioni operative sulla valutazione degli apprendimenti in particolare del 1° Biennio del nuovo ordinamento, ha individuato le tipologie di prove e le corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, relative a ciascun insegnamento dei primi due anni dei percorsi di istruzione secondaria di II grado.

Insegnamenti	Prove			
	scritta	orale	pratica	grafica
Lingua e letteratura italiana	S	O		
Lingua inglese	S	O		
Storia		O		
Matematica	S	O		
Diritto ed Economia		O		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)		O		
Scienze integrate (Fisica)		O	P	
Scienze integrate (Chimica)		O	P	
Scienze motorie e sportive		O	P	
Tecnologia e Tecniche di rappresentazioni grafiche		O		G
Tecnologie informatiche	S		P	
Scienze e Tecnologie applicate		O		

E' evidente che ciascun docente potrà avvalersi, per quanto detto precedentemente, di tutte le prove di verifica che ritiene valide anche quando l'insegnamento prevede la sola valutazione orale.

Le verifiche per la valutazione scritta saranno almeno due in ogni periodo scolastico.

7.5 - Criteri generali di valutazione

Il momento della valutazione viene considerato dai docenti del "Basilio Focaccia" come un'occasione altamente formativa per gli allievi e, lungi dal voler selezionare, ha come unico scopo quello di valutare il "prodotto" dell'apprendimento e non l'allievo in quanto persona. La valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, si svolge in un clima di fiducia reciproca tra docenti e discenti, caratterizzata dalla trasparenza, dal coinvolgimento degli studenti e dal senso di responsabilità di tutte le parti coinvolte.

Proprio con lo scopo di rendere trasparenti e uniformi le valutazioni si è stabilito di adottare dei **Piani disciplinari Generali per Disciplina** e delle Schede di valutazione degli apprendimenti elaborati nelle riunioni dei Dipartimenti, come riportato nell'**Allegato C** e che si possono anche consultare sul sito della scuola www.itisfocaccia.net (→Piani di Lavoro Generali per Discipline). Utilizzando queste schede di valutazione i docenti – nella fase propositiva - e i Consigli di classe – nella fase di assegnazione dei voti – potranno evidenziare le lacune e le molte sfumature di profitto e di capacità servendosi di un ventaglio ampio di voti (da uno a dieci), questo anche in considerazione del fatto che potranno essere promossi studenti che non raggiungono con le proprie forze un risultato positivo in tutte le materie – vedi debito scolastico -.

La già citata Circolare Ministeriale n.94 del 18 ottobre 2011- Prot. n. 6828 fornisce indicazioni operative circa la valutazione periodica degli apprendimenti in particolare per il 1° Biennio, periodo per il quale ha trovato già applicazione il Nuovo Ordinamento. Il vecchio ordinamento prevede che negli scrutini intermedi la valutazione si esprima attraverso l'attribuzione di uno o più voti a seconda che l'insegnamento preveda una o più prove (scritte, orali, pratiche o grafiche) mentre in sede di scrutinio finale sia attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento.

Nel particolare momento della valutazione finale - nella formulazione delle proposte di voto da parte dei singoli docenti, che motiveranno adeguatamente le proprie valutazioni, e nell'assegnazione dei voti da parte del Consiglio di classe - si terrà anche conto per ogni singolo studente:

- della situazione di partenza;

- del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento in termini di competenze formulati all'inizio dell'anno nella programmazione didattica che si esplicitano in termini di comportamenti responsabili e autonomi; in particolare ispirando la valutazione a quanto afferma PH. PERRENOUD (in Costruire competenze ...): “Un soggetto è riconosciuto competente, quando, mobilitando tutte le sue capacità intellettuali, estetico - espressive, motorie, operative, sociali, morali, spirituali e religiose e, soprattutto, amplificandole ed ottimizzandole, utilizza le conoscenze e le abilità che apprende e che possiede per arricchire creativamente, in ogni situazione, il personale modo di essere nel mondo, di interagire e stare con gli altri, di affrontare le situazioni e risolvere i problemi, di incontrare la complessità dei sistemi simbolici, di gustare il bello e di conferire senso alla vita”.
- della risposta agli stimoli educativi;
- dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati;
- nel caso di un non pieno conseguimento di tutti gli obiettivi dell'anno, della possibilità di raggiungerli nell'anno successivo, con l'eventuale supporto di corsi integrativi;
- del livello complessivo della classe;
- della difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico;
- della positiva partecipazione alle attività di progettazione.

Sempre nella valutazione finale si terrà anche conto del conseguimento da parte dell'alunno:

- dell'acquisizione di capacità di orientarsi e di fare libere scelte;
- della capacità di socializzazione, di rispetto dell'altro, di abitudine al confronto delle idee e alla revisione critica delle proprie posizioni;
- dell'acquisizione di un metodo di lavoro e della capacità di risolvere problemi nuovi;
- dell'acquisizione di capacità linguistiche e comunicative;
- degli obiettivi "di classe" stabiliti all' inizio dell'anno dai singoli Consigli di Classe;
- della frequenza e della partecipazione attiva alla vita della scuola.

Il giudizio finale, infine, dovrà tener conto di tutti quei fattori extrascolastici, ambientali e socioculturali, che possono influire sul comportamento intellettuale e sul rendimento dello studente stesso.

7.6 - Criteri generali per l'attribuzione del Voto di condotta – Griglia

La normativa ministeriale - Nota prot. 3062/90 del 31/07/08 recante Disposizioni esplicative / applicative del DPR 21/11/07 n° 235 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24/06/98 n° 249- art. 9 (disciplina) e art. 5 bis (patto educativo) concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”; Legge di conversione n°169 del 30/10/08; Decreto Ministeriale n° 5 del 16/01/2009 “Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento” ; Decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137 recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 204 del 1° settembre 2008 - dispone che in sede di scrutinio intermedio e finale venga valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

La votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo. Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà mai ad un singolo episodio comportamentale ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Inoltre, tenendo conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, Il Consiglio di Classe valuterà e terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

Il Collegio dei docenti del “Focaccia” , attenendosi alle su citate Disposizioni, ha determinato i seguenti Indicatori per la Valutazione degli alunni relativamente al loro comportamento a scuola:

Indicatori
Rispetto del regolamento d'Istituto
Comportamento responsabile: Nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, Nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni, Durante viaggi e visite di istruzione
Frequenza e puntualità
Partecipazione alle lezioni
Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe / a casa
Profitto generale

Tenendo conto degli indicatori, il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare la seguente Griglia di Voti di condotta:

Griglia di attribuzione del Voto di Condotta	
Voto	Indicatori
10 allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico ● Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione ● Frequenza alle lezioni assidua (assenze non superiori a 30 ore e rari ritardi e/o uscite anticipate) ● Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni ● Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche ● Ruolo propositivo all'interno della classe ● Media dei voti di profitto non inferiore ad otto.
9 allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico ● Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione ● Frequenza alle lezioni assidua (assenze non superiori a 40 ore. e rari ritardi e/o uscite anticipate) ● Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni ● Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche ● Ruolo propositivo all'interno della classe ● Media dei voti di profitto superiore a sette.
8 allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto del Regolamento scolastico ● Comportamento buono per responsabilità e collaborazione ● Frequenza alle lezioni normale (assenze non superiori a 50 ore e alcuni ritardi e/o uscite anticipate) ● buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni ● proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche ● Ruolo propositivo all'interno della classe ● Media dei voti di profitto superiore a sei oppure anche inferiore a sei, purché priva di insufficienze gravi e purché la decisione, in quest'ultimo caso, sia assunta all'unanimità da parte del Consiglio di Classe, considerato il positivo giudizio relativo alle condizioni previste dai punti precedenti.
7 allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente ad almeno quattro delle seguenti condizioni:	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto del Regolamento scolastico ● Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione ● Frequenza alle lezioni regolare (assenze non superiori a 60 ore e alcuni ritardi e/o uscite anticipate) ● Discreto interesse e partecipazione alle lezioni ● Adeguato svolgimento delle consegne scolastiche ● Ruolo propositivo all'interno della classe ● Assenza di carenze gravi nei voti di profitto (le carenze lievi non impediscono l'attribuzione del 7 in condotta)
6 allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente ad anche solo quattro delle seguenti condizioni:	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie ● Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero inferiore a tre ● Frequenza alle lezioni irregolare (assenze superiori a 60 ore e ripetuti ritardi e/o uscite anticipate) ● mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni ● discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
5 La condizione di comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di	<ul style="list-style-type: none"> ● Grave inosservanza del Regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare ● Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul Registro di classe (più di tre) ● Assenze grandemente superiori a 60 ore e frequenti ritardi e/o uscite anticipate ● Limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche ● Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati ● Comportamento scorretto nel rapporto con il personale scolastico e/o compagni

situazioni negative qui individuate:	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento irresponsabile durante visite e viaggi di istruzione ● Bastano anche solo cinque delle condizioni sopra descritte a denunciare un profitto gravemente deficitario e non sanabile mediante azioni di recupero. ● Lo studente che, alla fine delle lezioni curriculari, denota un profitto, sul piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario, è sicuramente nella impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e, quindi, nello scrutinio finale di giugno, è dichiarato NON ammesso alla classe successiva.
4 La condizione di incontrollabile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate:	<ul style="list-style-type: none"> ● Grave inosservanza del Regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare ● Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul Registro di classe (più di tre) ● Frequenza alle lezioni vicine al limite massimo di ore di assenze. ● Mancata attenzione e totale disinteresse per le attività scolastiche ● Mancato svolgimento dei compiti assegnati ● Comportamento scorretto e/o violento nel rapporto con il personale scolastico e/o compagni ● Comportamento gravemente irresponsabile durante visite e viaggi di istruzione ● Bastano anche solo quattro delle condizioni sopra descritte a denunciare un profitto gravemente deficitario e non sanabile mediante azioni di riabilitazione. ● Uno stato di privazione così radicato e consolidato, rendendo influente e inefficace, e quindi improponibile, qualunque azione di riabilitazione, rende impossibile affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva; pertanto lo studente in tale situazione è dichiarato nello scrutinio finale di giugno, NON ammesso alla classe successiva.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative sono oggetto di annotazione nel Verbale del Consiglio di Classe.

Da quest'anno non si potranno superare i 50 giorni di assenza, pena una valutazione del comportamento inferiore al sei e, di conseguenza, la NON ammissione alla classe successiva e /o a sostenere l'Esame di Stato.

Nel computo delle assenze sono da escludere quelle determinate da motivi di salute e/o gravissimi motivi di famiglia e, pertanto, adeguatamente documentate e giustificate da personale autorizzato.

I criteri di cui sopra sono riferibili altresì alle valutazioni trimestrali. In tal caso, sono da adeguare, in numero proporzionale, al numero dei giorni di lezione effettivamente svolti.

7.7- Esiti al termine dell'anno scolastico per le classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a – Comunicazioni alle famiglie -

Ogni anno scolastico dalla 1^a alla 4^a classe si conclude con un giudizio di "Ammissione alla classe successiva" o di "NON Ammissione alla classe successiva".

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un **voto di comportamento non inferiore a sei decimi** e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del Testo unico di cui al Decreto legislativo n. 297 del 1994, **una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline** valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale di giugno, può tuttavia accadere che un alunno faccia registrare delle insufficienze non gravi in una o più discipline. In tal caso il Consiglio di Classe, per questi alunni, può appellarsi ad una "sospensione del giudizio" – "debito in ..." - se, come stabilito dal Collegio dei Docenti, il numero delle materie con votazione non sufficiente **non è superiore a tre** e se il Consiglio ritiene che l'alunno, con un ulteriore periodo di studio, possa migliorare la sua preparazione.

Immediatamente dopo il termine degli scrutini, i coordinatori di classe convocano a scuola le famiglie degli alunni che NON sono stati ammessi alla classe successiva e comunicano loro e motivano il giudizio di non ammissione deliberato dal Consiglio di classe. Tutti gli altri alunni vengono informati dell'esito dello scrutinio attraverso l'affissione degli appositi cartelloni all'albo della scuola che riportano le valutazioni deliberate dal Consiglio di classe e, nel rispetto della normativa sulla privacy, con un sei rosso la valutazione nella disciplina nella quale il giudizio è sospeso.

Alla famiglia dell' alunno con "giudizio sospeso in al massimo tre discipline" verrà inviata una comunicazione scritta che riporta le valutazioni reali dell'alunno e nella quale vengono indicate le possibilità di recupero delle carenze offerte dalla scuola; la famiglia viene altresì avverta che, essendo esiguo il monte ore che la scuola può destinare alle attività di recupero per mancanza di Fondi destinati dal Ministero a tali scopi, è assolutamente indispensabile integrare tale carico con un serio studio personale domiciliare senza tralasciare, laddove le carenze fossero estese e gravi,

interventi di recupero a carico delle famiglie. I genitori dovranno comunicare nei tempi indicati se accolgono le offerte della scuola o se provvederanno autonomamente alla preparazione del proprio figlio. Qualora i genitori, o coloro che esercitano la patria potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alle verifiche previste entro la fine dell'anno scolastico[DM 80/07, art 2 e 5].

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche estivo, la scuola organizza interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate prioritariamente nelle materie comuni a tutti gli indirizzi – italiano, matematica, inglese - e in quelle caratterizzanti gli Indirizzi. Entro la fine del medesimo anno scolastico, e non oltre la data di inizio dell'anno scolastico successivo - al "Basilio Focaccia" di norma nei primi giorni di settembre –, la scuola organizza le prove di verifica per l'accertamento del superamento delle carenze formative. Successivamente vengono riuniti i Consigli di Classe per la formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione eventuale del credito scolastico (vedi paragrafo seguente).

7.8- Esiti al termine dell'anno scolastico per le classi 5[^] – Comunicazioni alle famiglie -

Per la classe 5[^] l'anno scolastico si conclude con il giudizio di "Ammissione all'Esame di Stato" o "NON Ammissione all'Esame di Stato".

Per l'anno scolastico 2009/2010 il MIUR con il C.M. n. 85 Prot. 7234 conferma le disposizioni impartite nei decorsi anni scolastici con la C.M. n.90 del 26 ottobre 2007, con la C.M. n.77 del 25 settembre 2008 e con la CM n. 85 del 15 ottobre 2009, in relazione alle modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione agli Esami di Stato da parte dei candidati interni ed esterni e alla procedura di assegnazione dei candidati esterni alle istituzioni scolastiche.

In particolare, **sono ammessi** agli Esami di Stato **gli alunni** dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, **conseguono una votazione non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi** (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).

Si ritiene opportuno far presente che **per gli studenti di tutte le classi** di istruzione secondaria di secondo grado, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, **è richiesta**, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, **la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato. Si precisa che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 68 del 1 agosto 2011 – Prot. n. 5410, la prima prova scritta dell'esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado si svolgerà il giorno **20 giugno 2012**, alle ore 8.30.

Nel caso di NON Ammissione all'Esame di Stato i coordinatori convocano, immediatamente dopo gli scrutini, i genitori degli alunni non ammessi motivando l'esito negativo. Per gli altri alunni la comunicazione dell'esito avviene attraverso l'affissione degli appositi cartelloni all'albo della scuola.

7.9 – Ammissione all'Esame di Stato di alunni della penultima classe

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del DPR 22 giugno 2009, n.122, sono ammessi, a domanda, per abbreviazione per merito, direttamente agli esami di Stato del secondo ciclo gli alunni della penultima classe che hanno riportato, nello scrutinio finale, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica.

7.10 – Obbligo scolastico

Il Decreto 22 Agosto 2007 n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di Istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", dispone che, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, **l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni ed il suo adempimento e' finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età, con il conseguimento dei quali si assolve il diritto/dovere all'Istruzione e formazione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76. L' età per l'accesso al lavoro e' conseguentemente elevata da quindici a sedici anni.**

Tali disposizioni rispondono alle Raccomandazioni del Parlamento europeo che invita gli Stati membri a mettere in atto strategie educative per assicurare ai giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale da

prepararli alla vita adulta e che possano costituire la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come pure per la vita lavorativa.

Le competenze chiave indicate dalla Raccomandazione e che vanno riferite ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico--tecnologico, storico-sociale) sono le seguenti: comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Tali competenze, che costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento, vanno articolate in abilità/capacità e conoscenze che vengono definite in maniera puntuale nel Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli. I docenti del Focaccia hanno fatto proprie tali definizioni e pertanto nella stesura dei Piani di lavoro disciplinari usano questi termini attribuendo loro tali significati. Le definizioni vengono di seguito riportate:

Definizioni tratte dal Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli	
Conoscenze	Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche
Abilità	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)
Competenze	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

7.11 - Credito scolastico

Oltre all'esito complessivo, agli studenti devono essere attribuiti crediti scolastici.

Il credito scolastico consiste in un punteggio aggiuntivo assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del triennio terminale in relazione al profitto; la somma dei punteggi di credito scolastico ottenuti nel triennio concorre alla votazione finale all'Esame di Stato – viene aggiunto al punteggio conseguito nelle prove scritte e alle prove orali -.

Per l'attribuzione del credito scolastico per gli alunni che frequentano il 2° biennio e il 5° anno si segue la seguente tabella.

MEDIA DEI VOTI	Tabella attribuzione CREDITO SCOLASTICO (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA (dall'a.s. 2011/2012)
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	7 - 8
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 9
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9
Punteggio max ottenibile al termine del triennio 25			

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali

crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In maniera più dettagliata il Collegio dei Docenti dell' I.T. "Focaccia", nel decidere se attribuire il valore massimo della fascia, ha stabilito di tener conto dei seguenti parametri:

- collocamento della media dei voti nella seconda metà dell'intervallo;
- assiduità della frequenza scolastica (80% di presenze);
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo indicato dalla maggioranza del Consiglio di classe;
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative documentate dai docenti responsabili dei progetti inseriti nel Piano dell'offerta Formativa della scuola;
- eventuali crediti formativi (documentati e presentati entro il 15 maggio).

7.12 - Credito Formativo

Il credito formativo è una voce del credito scolastico.

Consiste nel riconoscimento, da parte del Consiglio di classe, di ogni **qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola e coerente con l'indirizzo di studi del corso prescelto** (la coerenza è accertata dai Consigli di classe) e/o con le finalità educative e formative del Piano dell'Offerta formativa, e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera. I Consigli di classe devono tenere conto della **non occasionalità** della attività certificata e delle **effettive competenze conseguite** dallo studente, al fine di **evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito**. L'attività dello studente deve essere **certificata su carta intestata dell'Ente certificante** che deve essere un centro culturale, linguistico, sportivo, in cui si deve specificare il tipo di attività svolta dallo studente, la **durata temporale dell'impegno** e la **valutazione dell'attività effettuata**; inoltre deve comparire la data e il luogo di emissione del certificato e il timbro e firma del responsabile che certifica l'attività.

Dell'attestazione del Credito formativo documentato è fatta menzione nel Certificato rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato.

Pertanto, entro il **15 maggio** di ciascun anno scolastico dovranno essere **consegnati ai docenti coordinatori di classe** gli **ATTESTATI ORIGINALI** delle attività esterne (verranno restituiti all'inizio dell' anno scolastico successivo) che si intende sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe; saranno valutate solo attestazioni relative all'a.s. in corso, comprendendo in esso le attività estive svolte dopo il 15 giugno dell'anno scolastico precedente.

Il Ministro della Pubblica Istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto (valgono le disposizioni del Decreto Ministeriale 24/2/2000, n. 49) e che vengono qui riportate:

- partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società e/o associazioni riconosciute dal CONI con durata minima annuale;
- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali;
- pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia **attinenza con i contenuti del curriculum della scuola**;
- esperienze lavorative che abbiano **attinenza con il corso di studi** (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione);
- attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione.

In ogni caso mai si potrà superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguita dall'allievo in sede di scrutinio finale.

7.13 - Esami di Stato

Il percorso di studi si conclude con il superamento dell'Esame di Stato che, secondo il testo di legge (n. 425 del 10 dicembre 1997), ha come fine "*l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo di studi; essi si sostengono al termine del corso di studi della scuola secondaria superiore*"

I candidati vengono esaminati da commissioni miste costituite per metà da commissari esterni e per metà da membri interni della classe e presiedute da un presidente anch'esso esterno. Il numero massimo dei commissari negli istituti Tecnici è di 6. Per ogni due classi sono nominati un presidente unico e commissari esterni comuni. Le materie affidate ai membri esterni, come anche la materia oggetto della seconda prova scritta, sono scelte dal Ministro della Pubblica Istruzione.

La nomina del presidente e dei commissari esterni è di competenza dell'Amministrazione, sulla base delle domande avanzate dagli interessati, mentre la designazione dei commissari interni è effettuata dal Consiglio di classe, tra i docenti titolari dell'insegnamento delle materie non affidate ai commissari esterni.

In sede di designazione, i Consigli di classe, tengono conto dell'esigenza di assicurare un'equa e ponderata ripartizione delle materie oggetto di studio dell'ultimo anno, cercando di favorire, per quanto possibile, l'accertamento

della conoscenza della lingua straniera studiata durante l'anno. Ad ogni Commissione sono assegnati non più di trentacinque candidati.

La presenza nella Commissione di sei componenti, tra i quali alcuni titolari di insegnamenti di più discipline, e quella del Presidente, munito anch'egli di competenze disciplinari specifiche, assicurano allo svolgimento dell'esame, in particolare alla conduzione del colloquio, quel carattere di multidisciplinarietà previsto dalla legge.

L'esame si compone di quattro prove, delle quali tre sono scritte ed una è orale. Ad ogni prova l'esaminando deve munirsi di un documento d'identità valido (carta d'identità, patente, passaporto) e dell'occorrente necessario (penna, calcolatrice, ecc.).

- **Prima prova** - Si tratta dello svolgimento di un tema di lingua italiana, comune per tutti gli indirizzi di studi. Allo studente viene fornito un fascicolo con le tracce disponibili e i materiali utili per lo svolgimento. Lo studente deve scegliere tra uno dei quattro temi principali:
 - Tipologia A: Riguarda l'analisi e il commento di un testo di un autore della letteratura italiana;
 - Tipologia B: Un argomento scelto fra quattro ambiti tematici (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico) svolto nella forma di un saggio breve o articolo di giornale, relazione, intervista, o lettera aperta;
 - Tipologia C: Una traccia di tipo storico;
 - Tipologia D: Tema di attualità inerente ad un dibattito culturale in corso.

Durante lo svolgimento della prova, della durata di sei ore dalla consegna della traccia, è possibile consultare un dizionario della lingua italiana o dei sinonimi e contrari.

- **Seconda prova** - Questa prova si basa su una materia che caratterizza il corso di studi: a metà dell'anno scolastico il Ministero rende note le materie previste per l'Esame dell'anno in corso. Naturalmente, la scelta verte su diverse materie in base all'indirizzo degli studi. Nel nostro Istituto, la seconda prova riguarderà una delle materie di Indirizzo e, quindi, Informatica, Elettrotecnica, Chimica

La seconda sessione d'esame può durare da cinque ad otto ore (a seconda della materia d'esame), ed è permesso l'uso della strumentazione necessaria per svolgere la prova (un vocabolario di lingua italiana, manuali tecnici, strumenti da disegno).

- **Terza prova** - L'ultima prova scritta verte su quattro o cinque materie scelte tra quelle previste nel programma didattico dell'ultimo anno. La prova può consistere in diverse tipologie di esame:
 - trattazione sintetica di argomenti;
 - quesiti a risposta singola;
 - quesiti a opzione di risposta;
 - problemi a soluzione rapida;
 - casi pratici e professionali;
 - sviluppo di progetti.

In ogni caso è prevista la conoscenza della lingua straniera, inserita obbligatoriamente fra le materie della prova. Le materie della terza prova e le modalità vengono scelte dalla Commissione dell'Esame di Stato tra le materie per cui sono abilitati i commissari, nel rispetto del documento del consiglio di classe.

Il tempo massimo previsto per questa prova è di due ore e mezzo scolastiche, salvo le dovute eccezioni diversificate in base alle prove previste.

Entro 24 ore prima del colloquio, si espongono pubblicamente i risultati delle prime tre prove scritte. Il punteggio viene riportato in quarantacinquesimi, poiché 45 è il punteggio massimo ottenibile da tutti e tre gli scritti, 15 punti al massimo per prova - a ciascuna delle prove scritte giudicata sufficiente non potrà essere attribuito un punteggio inferiore a 10 - La sufficienza (anche se non discriminante per essere ammessi alla prova orale) è prevista a quota 27 punti.

- **Prova orale** - è un colloquio con tutti i professori su quanto concerne l'ultimo anno del corso di studi. Nel caso in cui il candidato abbia preparato un percorso interdisciplinare (realizzato in forma cartacea o multimediale, chiamato comunemente *tesina*), l'esame si apre con una breve discussione sull'argomento trattato oppure su un argomento iniziale a scelta del candidato. I docenti della commissione successivamente interrogano il candidato sondando le sue capacità di integrare conoscenze e competenze (colloquio multidisciplinare), la capacità di passare da una materia all'altra, la capacità di sorreggere i momenti applicativi con la base teorica (colloquio interdisciplinare). Al termine, lo studente è tenuto a controfirmare un modulo in cui vengono riportati gli argomenti trattati durante il suo esame. Al colloquio orale la commissione può assegnare al massimo 30 punti.

L'ordine di interrogazione (che nella maggior parte dei casi si articola in diversi giorni, o al massimo in un paio di settimane) parte dalla lettera estratta durante il primo giorno d'esame; solamente in casi eccezionali e motivati è possibile modificare l'ordine dei candidati.

Il punteggio finale dell'Esame di Stato è dato dalla somma del punteggio del credito scolastico (max 25 punti), del punteggio delle tre prove scritte (max 45 punti) e del colloquio orale (max 30 punti), per un totale di max 100 punti. In punteggio minimo per il superamento dell'Esame è di 60/100.

Al candidato che ha conseguito un punteggio minimo di 70 nelle quattro prove e ha in punteggio minimo di 15 punti di credito scolastico, la commissione può attribuire un “*punteggio di bonus*” di massimo 5 punti motivando l’attribuzione.

La Commissione può attribuire la *lode* al candidato che ha conseguito 100 punti totali su 100 senza integrazione (bonus).

I Consigli delle classi 5^a entro il 15 maggio di ciascun anno scolastico predispongono il *Documento del Consiglio* che contiene le relazioni dei Consigli di Classe e dei singoli docenti sulle classi quinte, relazioni che mettono in luce la situazione di partenza della classe, il percorso di apprendimento e formativo svolto, i risultati in termini di competenze conseguiti, i metodi didattici adottati, i programmi svolti e le modalità di verifica e di valutazione adottati.

In previsione dell’Esame di Stato i docenti, particolarmente durante l’ultimo anno, abitano gli allievi ad affrontare verifiche curriculari nelle stesse tipologie di quelle d’Esame e, nell’ultimo periodo dell’anno, i Consigli di Classe stabiliscono anche un calendario e le modalità di svolgimento di prove di simulazione delle tre prove scritte d’esame. Le simulazioni sono importanti in quanto rappresentano il momento in cui gli studenti sperimentano modalità situazionali e psicologiche delle prove d’esame (tempi, estensione, ecc.) e mettono in gioco conoscenze e competenze già acquisite nel percorso scolastico. I Consigli di classe possono anche programmare simulazioni pluridisciplinari del colloquio d’esame.

7.14 – Certificazione dei saperi e delle Competenze acquisite nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione. Certificazioni di promozione e di superamento dell’Esame di Stato.

A partire dal corrente anno scolastico 2010 /2011 in base al Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010, la scuola è tenuta a compilare per tutti gli studenti, a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi, la **Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione**, su modello di certificazione predisposto dal Ministero. La Certificazione viene rilasciata a richiesta degli interessati.

Per gli studenti che hanno compiuto il 18° anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe, la scuola rilascia, d’ufficio, soltanto l’attestazione di proscioglimento dell’obbligo di istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell’ultimo scrutinio.

La Certificazione dei saperi e delle competenze è uno strumento utile al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi formativi e l’inserimento nel mondo del lavoro. Il Modello di Certificazione è in linea con le indicazioni dell’Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni e risponde all’esigenza delle famiglie di avere informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze – articolate in conoscenze ed abilità - al termine del percorso di istruzione obbligatoria.

Per l’accertamento dell’acquisizione delle competenze, articolate in conoscenze ed abilità, con l’indicazione degli assi culturali di riferimento, la scuola dovrà predisporre delle apposite prove che verranno somministrate agli alunni prima dello scrutinio finale. Sulla base dei risultati delle prove i Consigli di classe potranno compilare il modello di certificazione.

Il rilascio e il contenuto della Certificazione di promozione e di Superamento dell’Esame di Stato riportano le competenze, conoscenze e capacità acquisite, secondo il piano di studi seguito, tenendo conto delle esigenze di circolazione dei titoli di studio nell’ambito dell’Unione europea.

Con il superamento dell’Esame di Stato negli Istituti Tecnici, si consegue il Diploma di Istruzione Tecnica.

8. Suddivisione degli Insegnamenti - Profilo culturale e risultati di apprendimento a conclusione del percorso quinquennale di Nuovo Ordinamento

Gli Insegnamenti dei Nuovi Istituti Tecnici si suddividono in due grandi Aree:

- Area di Istruzione generale, comune a tutti gli Indirizzi
- Area di istruzione di Indirizzo, con materie specialistiche

Gli insegnamenti dell’ Area generale, presenti in tutti gli Indirizzi, concorrono all’obiettivo comune di fornire ai giovani - a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione – una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell’area di Indirizzo. Essi quindi, nel 1° biennio hanno una funzione orientativa in vista delle scelte future, nel 2° biennio una funzione formativa, più legata a contesti specialistici, per consentire, nel 5° anno, una scelta responsabile per l’inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi.

TUTTI gli insegnamenti sia generali che di Indirizzo concorrono ad ottenere il seguente *Profilo culturale* e a conseguire i seguenti *risultati di apprendimento*.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

9. Primo Biennio - Attività e Insegnamenti di Area Generale Comune e Area di Indirizzo

Gli alunni che si iscrivono nella nostra scuola al 1° biennio dovranno scegliere tra gli Indirizzi/ Articolazioni attivati nell'Istituto a seguito della Riforma Gelmini (vedi paragrafo 10).

Gli Insegnamenti e le Attività del 1° Biennio si svolgono presso le sedi:

Sede Centrale, Via Monticelli-1, Fuorni - Salerno	Sede Via Pio XI - Salerno	Sede, Via Trinità-1h, Baronissi
--	---------------------------	---------------------------------

In quest'anno scolastico 2011 – 2012 tutti gli alunni iscritti al primo anno e al secondo anno seguono il percorso di studi del Nuovo Ordinamento.

9.1 – Attività ed Insegnamenti Generali Comuni agli indirizzi del settore Tecnologico e Quadro orario – (1° Biennio Nuovo Ordinamento).

Fonte: http://nuovitecnici.indire.it	1° Biennio			
	1° Anno		2° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale	settimana nale	annual e	settimana nale	annual e
Lingua e letteratura italiana – Area generale	4	132	4	132
Lingua inglese – Area generale	3	99	3	99
Storia – Area Generale	2	66	2	66
Matematica – Area Generale	4	132	4	132
Diritto ed economia – Area generale	2	66	2	66
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia) – Area generale	2	66	2	66
Scienze motorie e sportive – Area generale	2	66	2	66
Religione Cattolica o attività alternative – Area Generale	1	33	1	33
Scienze integrate (Fisica) – Area di Indirizzo	3(1*)	99(33*)	3(1*)	99(33*)
Scienze integrate (Chimica) – Area di Indirizzo	3(1*)	99(33*)	3(1*)	99(33*)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica - Area di Indirizzo	3(1*)	99(33*)	3(1*)	99(33*)
Tecnologie informatiche – Area di Indirizzo	3(2*)	99(66*)	/	/
Scienze e Tecnologie applicate** – Area di Indirizzo	/	/	3	99
Totale ore Settimanali	32	396	32	396
* di cui in compresenza	5*	165*	3*	99*
Totale ore Annuali	1056		1056	
<p>* Si riferiscono ad ore svolte nei Laboratori con la compresenza del Docente tecnico pratico.</p> <p>** I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio (in base all’indirizzo scelto)</p>				

Disciplina	Contributi delle discipline dell’Area generale al termine del percorso di Istruzione Tecnica quinquennale
Lingua e Letteratura Italiana	Il docente di “ Lingua e letteratura italiana ” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Lingua Inglese	Il docente di “ Lingua inglese ” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Storia	<p>Il docente di “Storia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
Matematica	<p>Il docente di “Matematica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche</p>
Diritto ed Economia	<p>Il docente di “Diritto ed economia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto; riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.</p>
Scienze integrate: Scienze della Terra – Biologia – Fisica - Chimica	<p>I docenti di “Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia – Fisica - Chimica)” concorrono. Ciascuno nel proprio ambito, a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi</p>
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	<p>Il docente di “Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.</p>
Tecnologie Informatiche	<p>Il docente di “Tecnologie informatiche” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente</p>
Scienze e Tecnologie applicate	<p>Il docente di “Scienze e tecnologie applicate” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.</p>

9.2 - Competenze in uscita al termine dell'obbligo di istruzione

<p>Asse dei linguaggi</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Lingua Inglese</p> <p>Tecnologie informatiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare le abilità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere; ● Sviluppare l'abitudine all'ascolto; ● Potenziare la capacità di comunicare verbalmente, anche attraverso l'utilizzazione di strutture linguistiche sempre più articolate e di un lessico sempre più ricco e preciso; ● Sviluppare l'abitudine alla lettura sia per aumentare il sapere sia per maturare le capacità riflessive; ● Padroneggiare attraverso la conoscenza delle tecniche che presiedono alla loro elaborazione, tutti i tipi di testo di cui l'alunno può avvalersi oggi nella sua vita scolastica o nelle relazioni sociali e, domani, nelle situazioni della vita professionale o lavorativa; ● Misurarsi con le esperienze più significative della cultura di epoche e paesi diversi, onde acquisire una consapevolezza culturale che porti l'alunno a definire in modo corretto i propri atteggiamenti nei confronti della realtà e degli altri; ● Riconoscere, attraverso gli aspetti formali, la specificità del testo letterario; ●Cogliere l'importanza del testo letterario come strumento per favorire la maturazione del senso estetico e come strumento di conoscenza del contesto storico-culturale in cui si colloca; ●Sviluppare il gusto per la lettura di testi letterari intesa come momento di autopromozione, ossia come occasione di arricchimento della propria sfera emotiva. ● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Utilizzare e produrre testi multimediali.
<p>Asse storico - sociale</p>	<p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Religione/Attività alternative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi di un evento storico: tempo, luoghi, condizioni, fatti, personaggi; ● Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Individuare ed analizzare le caratteristiche significative di un'epoca: istituzioni sociali, civili, politiche; aspetti economico produttivi; tappe del progresso tecnico-scientifico e delle scienze umane, cultura, vita quotidiana; ● Saper usare il linguaggio specifico della disciplina come parte della competenza linguistica generale; ● Riconoscere il ruolo degli istituti fondamentali relativi alla persona fisica ed agli organi istituzionali dello stato; ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. ● Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli adolescenti attraverso una progressiva presa di coscienza oggettiva, matura e responsabile, della problematica religiosa in se stessa e nei suoi rapporti con le istanze personali e socio-culturali.
<p>Asse Scientifico Tecnologico</p>	<p>Scienze integrate: Scienze della Terra e</p> <p>Biologia</p> <p>Fisica,</p> <p>Chimica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper disegnare e leggere tabelle e grafici; ● Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e di prospettare soluzioni; ● Sviluppare capacità di osservazione dei fenomeni naturali al fine di arrivare a comprendere le leggi che li governano; ● Saper utilizzare correttamente strumenti di misura e sviluppare specifiche abilità sperimentali di base; ● Saper analizzare dati nell'ambito della realizzazione di esperienze di fisica, chimica, biologia e tecnologia;

	Scienze e tecnologia applicate Laboratori tecnologici ed esercitazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Sensibilizzare sui temi dell'ecologia; ● Acquisire e utilizzare correttamente il linguaggio scientifico. ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
--	---	--

Asse matematico	Matematica Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; ● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni: ● Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e di prospettare soluzioni; ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
------------------------	---	--

Le programmazioni disciplinari del 1° Biennio, concordate nei Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti, sono riportate [nell'Allegato C](#) e si possono anche consultare sul sito della scuola www.itisfocaccia.net (→Piani di Lavoro Generali per Discipline)

10.Triennio Tradizionale pre Riforma e Secondo Biennio e Quinto Anno Riformati

Dall'anno scolastico 2010 / 2011 e fino all'anno scolastico 2014 /2015 (anno conclusivo del passaggio dal vecchio al nuovo), nei Nuovi Istituti Tecnici conviveranno i percorsi di istruzione tradizionali che andranno via via ad esaurimento e quelli nuovi così come descritti nella Riforma Gelmini della Scuola Secondaria Superiore.

La seguente tabella riporta le specializzazioni attive nell'Istituto Tecnico "Focaccia", con le denominazioni vecchie (ad esaurimento) e nuove (attive dall'anno scolastico 2010/2011 a regime dalla classe prima):

SEDE	Vecchio Ordinamento ad esaurimento	Nuovo ordinamento già attivo dal 2010/11 per le classi 1^ e con proseguimento a regime fino all'a.s. 2014/2015
Sede Centrale, Via Monticelli,1 - Fuorni - Salerno	Indirizzo CHIMICA	Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie /Articolazione: "CHIMICA E MATERIALI"
Sede Nuovo Edificio, Via Monticelli, 6 – Fuorni – Salerno	Indirizzo INFORMATICA	Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni /Articolazione: "INFORMATICA"
	Indirizzo ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE	Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica /Articolazione "ELETTROTECNICA"
Sede Via Urbano II, Salerno	Indirizzo INFORMATICA	Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni /Articolazione: "INFORMATICA"
Sede Via Trinità, 1h - Baronissi	Indirizzo INFORMATICA	Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni /Articolazione: "INFORMATICA"

11.Specializzazione triennale in CHIMICA (percorso di istruzione tradizionale Vecchio Ordinamento) e Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (Nuovo Ordinamento)

11.1 – Quadro Orario Indirizzo CHIMICA (attuali classi 3^ .4^, 5^) – Vecchio Ordinamento ad esaurimento

DISCIPLINE	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Religione/Attività alternative	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Diritto ed economia	/	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Chimica Fisica e Laboratorio	5(1)	3(1)	3
Chimica Organica, Bio-organica, delle fermentazioni e Laboratorio	5(3)	5(3)	3(2)
Analisi Chimica, Elaborazione dati e Laboratorio	5(3)	4(3)	6(5)
Tecnologie Chimiche Industriali, principi di automazione e di Organizzazione Industriale	3(2)	4(2)	7(3)
Educazione Fisica	2	2	2
Totale ore Settimanali	32	32	36
* di cui in compresenza in laboratorio (indicate tra parentesi)	(12)	(9)	(7)
le ore indicate in parentesi sono riferite ad attività di laboratorio			

11.2 – La Specializzazione in CHIMICA secondo il Vecchio Ordinamento

Il benessere e la qualità della vita dipendono prevalentemente dalle scoperte fatte, nel corso dei secoli, nel campo delle discipline CHIMICHE. Dalla scoperta dei metalli alla produzione di gomme, plastiche, pitture..., dall'estrazione di sostanze naturali per usi medicinali o farmaceutici a sintesi di farmaci e produzione di fertilizzanti, antiparassitari e fitofarmaci, dalla produzione e conversione dell'energia, alle tecnologie di disinquinamento...: nella società attuale il ruolo della Chimica è fondamentale.

A Salerno il " Basilio Focaccia" - ex Avogadro - è riconosciuto come una scuola con una lunga e consolidata tradizione di professionalità nell'insegnamento della Chimica, sia per gli aspetti legati allo sviluppo teorico della disciplina sia per gli aspetti legati alla pratica sperimentale svolta nei numerosi e attrezzati laboratori.

11.3 - Obiettivi della specializzazione in CHIMICA secondo il Vecchio Ordinamento al termine del percorso di studi

Il Diplomato in Chimica deve essere in grado di:

- Inserirsi, con adeguate competenze, nell'industria chimica e operare con diversi gradi di responsabilità nell'ambito analitico e del processo;
- Saper delineare il flow-chart di un processo chimico, valutando l'efficacia delle apparecchiature industriali proposte;
- Saper utilizzare autonomamente strumenti informatici e software applicativi per l'acquisizione dati, rielaborazione di calcoli, stesura di una relazione;
- Analizzare i processi chimici in conformità a considerazioni termodinamiche e cinetiche e prevederne, con sufficiente ragionevolezza lo sviluppo più probabile;
- Possedere autonomia decisionale nell'esecuzione di operazioni analitiche, anche complesse, utilizzando le moderne strumentazioni di laboratorio;
- Saper risolvere le problematiche tipiche dell'analisi di prodotti "reali", tecnici e commerciali;
- Riesaminare in modo critico e comparativo le metodiche analitiche in relazione alle loro specifiche di sensibilità, accuratezza, precisione, in modo da giustificarne le scelte, di volta in volta effettuate;
- Descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso.

Le programmazioni disciplinari del Triennio di Specializzazione in CHIMICA, concordate nel Dipartimento di riferimento, ed approvate dal Collegio dei Docenti, sono riportate [nell'Allegato A \(Programmazioni generali per Disciplina\)](#).

11.4 - Quadro Orario Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE / Articolazione CHIMICA e MATERIALI – Nuovo Ordinamento

Fonte: http://nuovitecnici.indire.it	2° Biennio		5° Anno
	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Attività e insegnamenti specifici dell'articolazione - Orario Settimanale			
Complementi di matematica	1	1	/
Chimica analitica e strumentale	7	6	8
Chimica organica e biochimica	5	5	3
Tecnologie chimiche industriali	4	5	6
<i>Totale ore Settimanali</i>	32	32	32
<i>* di cui in compresenza nei laboratori (da distribuire nelle discipline specifiche)</i>	17		10
<i>Totale ore Annuali</i>	1056	1056	1056

11.5 - Profilo del Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie, secondo la Riforma

Il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimicobiologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

E' in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

In particolare, nell'articolazione "CHIMICA E MATERIALI" attiva al I.T. Focaccia, vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

11.6 – Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE / Articolazione CHIMICA E MATERIALI secondo la Riforma

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato in CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE / Articolazione CHIMICA E MATERIALI** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici.
- Elaborare progetti chimici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla
- Protezione ambientale e sulla sicurezza.

11.7 - Inserimento nel mondo del lavoro

Il Diplomato in ambito CHIMICO, sia con il vecchio che con il nuovo ordinamento, può inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro nei seguenti ruoli:

- Tecnico analista con il compito di controllare la qualità delle materie prime (HACCP) e dei prodotti finiti nei laboratori chimici di tutti i tipi di industria, nei laboratori privati e nelle strutture pubbliche. Può operare in diversi settori: chimico, merceologico, biochimico, farmaceutico, chimico-clinico, biotecnologico, ecologico, dell'igiene ambientale e per il recupero dei beni artistici.
- Tecnico di ricerca e sviluppo nelle industrie chimiche, farmaceutiche e agroalimentari: lavora all'innovazione tecnologica dei prodotti.
- Tecnico di produzione: conduce impianti chimici e sovrintende ai processi produttivi nelle industrie chimiche e farmaceutiche. Questo è un settore strategico nell'industria italiana ed europea che comprende molti tipi di aziende che producono medicinali, additivi e conservanti alimentari, cosmetici, fibre tessili, materie plastiche, vernici, colle, fertilizzanti, combustibili, ecc.
- Tecnico per il controllo ambientale: ha mansioni di vigilanza, ispezione, monitoraggio ambientale. Può operare in strutture diverse: aziende che controllano l'impatto ambientale del proprio ciclo produttivo, imprese che forniscono assistenza in campo ambientale, enti pubblici di controllo.
- Tecnico commerciale: responsabile della presentazione e vendita di medicinali, reattivi, strumenti di laboratorio.

11.8 - Proseguimento degli Studi

Il Diplomato in ambito CHIMICO, sia con il vecchio che con il nuovo ordinamento, può continuare gli studi accedendo all'Università, ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi post – diploma di durata annuale. Valutati i suoi interessi, può iscriversi a tutte le Facoltà Universitarie, anche se gli studi svolti dovrebbero indirizzarlo particolarmente verso Corsi di laurea in Chimica, Ingegneria Chimica, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tecniche erboristiche, Fisica, Medicina..., tutte Facoltà presenti nell'Ateneo di Salerno.

12.Specializzazione triennale in INFORMATICA (percorso di istruzione tradizionale Vecchio Ordinamento) e Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (Nuovo Ordinamento)

12.1 – Quadro Orario Indirizzo INFORMATICA (attuali classi 3^a .4^a, 5^a) – Vecchio Ordinamento ad esaurimento

DISCIPLINE	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Religione/Attività alternative	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3

Matematica	5(1)	4(1)	4(2)
Calcolo delle Probabilità e Statistica	3(1)	3(1)	3(1)
Elettronica e Telecomunicazioni	4(2)	4(2)	6(3)
Sistemi	5(2)	5(2)	6(3)
Informatica	5(3)	5(3)	6(3)
Educazione Fisica	2	2	2
Totale ore Settimanali	32	32	36
* di cui in compresenza nei laboratori (indicate tra parentesi)	(9)	(9)	(12)
le ore indicate in parentesi sono riferite ad attività di laboratorio			

12.2 – La Specializzazione in INFORMATICA secondo il Vecchio Ordinamento

Dagli anni 70 ad oggi l'INFORMATICA ha rappresentato la principale area di innovazione tecnologica applicata al lavoro e ha visto nascere nuovi ruoli professionali: infatti in tutti i settori, dall'industria alla scuola, le professioni tradizionali devono fare i conti con i nuovi strumenti messi a disposizione dalle tecnologie informatiche.

Il "Basilio Focaccia" è un istituto in cui la Specializzazione in Informatica è frequentata da moltissimi allievi provenienti da paesi anche lontani che vedono in questo indirizzo soddisfatti i loro interessi e le loro aspirazioni e grandi possibilità occupazionali e di studio.

12.3 - Obiettivi della specializzazione in INFORMATICA secondo il Vecchio Ordinamento al termine del percorso di studi

Il Diplomato in INFORMATICA deve essere in grado di :

- sviluppare (sia in gruppo che autonomamente) piccoli pacchetti di software nell'ambito di applicazioni di vario genere come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico scientifico, sistemi gestionali;
- progettare, realizzare e collaudare semplici sistemi informatici, ma completi, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- essere in grado di adoperare i manuali tecnici anche se scritti in inglese.

Le programmazioni disciplinari del Triennio di Specializzazione in INFORMATICA, concordate nel Dipartimento di riferimento, ed approvate dal Collegio dei Docenti, sono riportate [nell'Allegato C](#) e si possono anche consultare sul sito della scuola www.itisfocaccia.net (→Piani di Lavoro Generali per Discipline)

12.4 - Quadro Orario Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI / Articolazione INFORMATICA – Nuovo Ordinamento

Fonte: http://nuovitecnici.indire.it	2° Biennio		5° Anno
	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1

Attività e insegnamenti specifici dell'articolazione - Orario Settimanale			
Complementi di matematica	1	1	/
Sistemi e reti	4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	3	4
Gestione progetto e organizzazione d'impresa	/	/	3
Informatica	6	6	6
Telecomunicazioni	3	3	/
Totale ore Settimanali	32	32	32
<i>* di cui in compresenza nei laboratori (da distribuire nelle discipline specifiche)</i>	17		10
Totale ore Annuali	1056	1056	1056

12.5 - Profilo del Diplomato in INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, secondo la Riforma

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale
- caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

In particolare, nell'articolazione “Informatica” attiva al I.T. Focaccia, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

12.6 – Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI / Articolazione INFORMATICA secondo la Riforma

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'Articolazione “Informatica” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

12.7 - Inserimento nel mondo del lavoro

Il Diplomato in ambito INFORMATICO, sia con il vecchio che con il nuovo ordinamento, può inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro nei seguenti settori:

- Industrie per il controllo dei sistemi automatici
- Industrie informatiche in generale
- Software house e aziende fornitrici di servizi Internet
- Centri di elaborazione dati
- Studi per la progettazione e la realizzazione di sistemi informatici.

12.8 - Proseguimento degli studi

Il Diplomato in ambito INFORMATICO, sia con il *vecchio* che con il nuovo ordinamento, può continuare gli studi accedendo all'Università, ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi post – diploma di durata annuale; valutati i suoi interessi, può iscriversi a tutte le facoltà Universitarie, anche se gli studi svolti dovrebbero indirizzarlo particolarmente verso i Corsi di Laurea in Informatica, Informatica applicata, Ingegneria Informatica, Matematica ... tutte Facoltà presenti nell'Ateneo di Salerno.

13.Specializzazione triennale in ELETTRATECNICA E AUTOMAZIONE (percorso di istruzione tradizionale Vecchio Ordinamento) e Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA (Nuovo Ordinamento)

13.1 – Quadro Orario Indirizzo ELETTRATECNICA ED AUTOMAZIONE (attuali classi 3[^] .4[^], 5[^]) – Vecchio Ordinamento ad esaurimento

DISCIPLINE	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Religione/Attività alternative	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Diritto ed economia	/	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	2	2
Matematica	3	3	3
Meccanica e Macchine	3	/	/
Elettrotecnica	5(2)	4(2)	6(3)
Elettronica	3(2)	3	/
Sistemi Elettrici Automatici	4(2)	3(2)	5(3)
Impianti Elettrici	/	3	5
Tecnologie Elettriche, Disegno e Progettazione	3(2)	4(3)	5(4)
Educazione Fisica	2	2	2
Totale ore Settimanali	32	32	36
* di cui in compresenza nei laboratori (indicate tra parentesi)	(8)	(7)	(10)
le ore indicate in parentesi sono riferite ad attività di laboratorio			

13.2 – La Specializzazione in ELETTRATECNICA ED AUTOMAZIONE secondo il Vecchio Ordinamento

Nella nostra epoca è richiesta la realizzazione di impianti tecnici che presentino il massimo livello di sicurezza nei riguardi sia delle persone che delle cose. La Specializzazione in "Elettrotecnica e Automazione" forma Tecnici preparati ad affrontare in maniera qualificata e responsabile le richieste che provengono da ogni parte. Nel "Basilio Focaccia" ciò viene ottenuto delineando un percorso formativo che, oltre ad adeguate conoscenze tecnico - scientifiche, tiene conto dell'approfondimento sistematico delle Norme nazionali, europee, ed internazionali. Particolare importanza viene attribuita all'area applicativa e progettuale, in cui si acquisiscono capacità di scelta e competenza nel dimensionamento e nell'installazione dei componenti elettrici e delle macchine elettriche. Un altro aspetto della

specializzazione riguarda le problematiche relative all'Automazione, sia per quanto concerne il campo industriale, sia per quanto concerne i settori residenziale e terziario.

13.3 - Obiettivi della specializzazione in ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE secondo il Vecchio Ordinamento al termine del percorso di studi

Il Diplomato in Elettrotecnica e Automazione deve essere in grado di:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, conversione, trasporto e utilizzazione dell'energia elettrica;
- partecipare al collaudo, alla gestione e al controllo di sistemi elettrici, anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi elettrici semplici, ma completi, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso.

A questi obiettivi generali e specifici si aggiungono quelli connessi ai comportamenti sociali ed allo sviluppo di una personalità dotata di senso di responsabilità, autonomia ed autodeterminazione.

Le programmazioni disciplinari del Triennio di Specializzazione in ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE, concordate nel Dipartimento di riferimento, ed approvate dal Collegio dei Docenti, sono riportate [nell'Allegato C](#) e si possono anche consultare sul sito della scuola www.itisfocaccia.net (→Piani di Lavoro Generali per Discipline)

13.4 - Quadro Orario Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTRONICA / Articolazione ELETTRONICA – Nuovo Ordinamento

Fonte: http://nuovitecnici.indire.it	2° Biennio		5° Anno
	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Attività e insegnamenti specifici dell'articolazione - Orario Settimanale			
Complementi di matematica	1	1	/
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica	7	6	6
Sistemi Automatici	4	5	5
Totale ore Settimanali	32	32	32
<i>* di cui in compresenza nei laboratori (da distribuire nelle discipline specifiche)</i>	17		10
Totale ore Annuali	1056	1056	1056

13.5 - Profilo del Diplomato in ELETTRONICA ED ELETTRONICA, secondo la Riforma

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza; nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

In particolare, nell'articolazione "Elettrotecnica" attiva al I.T. Focaccia, viene approfondita la progettazione, la realizzazione e gestione di impianti civili e industriali, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

13.6 – Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA / Articolazione ELETTROTECNICA secondo la Riforma

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'Articolazione "Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche i procedimenti dell'elettrotecnica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

13.7 - Inserimento nel mondo del lavoro

Il Diplomato in ambito ELETTROTECNICO, sia con il vecchio che con il nuovo ordinamento, può inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro e svolgere i seguenti incarichi:

- Progettare, realizzare e collaudare impianti elettrici anche automatizzati
- Partecipare a lavori organizzativi nel settore elettrotecnico per l'installazione di macchine e apparecchiature informatiche
- Operare nel campo dell'assistenza tecnica, nell'esercizio e nella manutenzione
- Progettare e programmare apparati industriali per il funzionamento di complessi produttivi.

13.8 - Proseguimento degli studi

Il Diplomato in ambito ELETTROTECNICO, sia con il vecchio che con il nuovo ordinamento, può continuare gli studi accedendo all'Università, ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi post – diploma di durata annuale; valutati i suoi interessi, può iscriversi a tutte le facoltà Universitarie, anche se gli studi svolti dovrebbero indirizzarlo particolarmente verso i Corsi di Laurea in Ingegneria elettronica, Informatica, Fisica ...tutte Facoltà presenti nell'Ateneo di Salerno.

14. NUOVO Indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA (Nuovo Ordinamento)

14.1 – Quadro Orario del NUOVO Indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA / Articolazione Produzioni e Trasformazioni -

Nuovo Ordinamento

Fonte: http://nuovitecnici.indire.it	2° Biennio	5°
--	------------	----

	3° Anno	4° Anno	Anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario Settimanale			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Attività e insegnamenti specifici dell'articolazione - Orario Settimanale			
Complementi di matematica	1	1	/
Produzioni animali	3	3	2
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazioni dei prodotti	2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	3
Genio rurale	3	2	/
Biotecnologie agrarie	/	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	/	/	2
Totale ore Settimanali	32	32	32
<i>* di cui in compresenza nei laboratori (da distribuire nelle discipline specifiche)</i>	17		10
Totale ore Annuali	105 6	105 6	105 6

14.2 - Profilo del Diplomato in AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA, secondo la Riforma

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

In particolare nell'articolazione **“Produzioni e trasformazioni”**, attiva all'I.T. **“Focaccia”** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

14.3 – Risultati di apprendimento in termini di competenze in uscita dal percorso quinquennale del Diplomato in AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA / Articolazione Produzione e trasformazioni secondo la Riforma

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'Articolazione **“Produzioni e trasformazioni”** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e di trasformazioni, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

14.4 - Inserimento nel mondo del lavoro

Il Diplomato in ambito AGRARIO, può inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro; sono oggetto della professione del Diplomato in campo agrario:

- la direzione, l'amministrazione e la gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende;
- la progettazione, la direzione ed il collaudo di opere di miglioramento fondiario e di trasformazione di prodotti agrari e relative costruzioni, limitatamente alle medie aziende;
- la misura, la stima, la divisione di fondi rustici, delle costruzioni e delle aziende agrarie e zootecniche, anche ai fini mutui fondiari;
- i lavori catastali, topografici, cartografici e tipi di frazionamento, inerenti le piccole e le medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano;
- la stima dei tabacchi e lavori nelle tecniche dei tabacchi;
- la stima delle colture erbacee e arboree e loro prodotti e la valutazioni degli interventi fitosanitari;
- la valutazione dei danni alle colture, la stima di scorte e dei miglioramenti fondiari bilanci e liquidazioni;
- la direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, la direzione e la manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane;
- le rotazioni agrarie;
- la curatela di aziende agrarie e zootecniche;
- la consulenza, le stime di consegna e riconsegna, i controlli analitici per i settori di specializzazione enotecnici, caseari, elaiotecnici ed altri;
- le funzioni di perito e di arbitratore in ordine alle attribuzioni sopra menzionate; la progettazione e la direzione di piani aziendali ed interaziendali di sviluppo agricolo limitatamente alle medie aziende;
- le attività tecniche connesse agli accertamenti, alla valutazione ed alla liquidazione degli usi civici; l'assistenza tecnica ai produttori agricoli singoli ed associati; le attribuzioni derivanti da altre leggi

14.5 - Proseguimento degli studi

Il Diplomato in ambito AGRARIO, può continuare gli studi accedendo all'Università, ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi IFTS (Istruzione Formazione Tecnica Superiore) di durata biennale o ai corsi post – diploma di durata annuale; valutati i suoi interessi, può iscriversi a tutte le facoltà

Universitarie, anche se gli studi svolti dovrebbero indirizzarlo particolarmente verso i Corsi di Laurea in Agraria, Scienze forestali, Tecnologie Alimentari, in Difesa del suolo ...

15. Area dell'orientamento

Il “ Basilio Focaccia ” riconosce all' Orientamento una valenza centrale per favorire lo sviluppo degli allievi. Orientare significa soprattutto fornire strumenti perché i ragazzi possano sviluppare la consapevolezza dei propri interessi e propensioni, per tale motivo l'Orientamento non è un'attività limitata al momento formale della scelta del percorso di studio bensì è un processo che viene curato e svolto per tutto il periodo di permanenza degli alunni a scuola.

15.1- Orientamento Scuola Media → Biennio - Biennio → Triennio

Triennio → Proseguimento degli studi, Inserimento nel mondo del lavoro

La Commissione di docenti incaricati di progettare e coordinare le iniziative in merito all' Orientamento Scuola media – Biennio si è data i seguenti obiettivi:

- dare continuità educativa e disciplinare al passaggio tra scuola media e biennio della istruzione superiore – attività di accoglienza -;
- curare la predisposizione del materiale necessario all'informazione da portare nelle scuole medie;
- fornire le necessarie spiegazioni riguardo le scelte che gli allievi vengono chiamati a compiere, all'interno del proprio percorso scolastico.

In particolare si informeranno gli alunni della Scuola media di primo grado facendo ricorso alle seguenti modalità:

- incontro dei docenti della Commissione Orientamento, su appuntamento, di mattina, con gli orientatori e gli alunni delle classi terze frequentanti tutte le Scuole medie dei Comuni di Salerno e delle scuole dei Comuni vicini;
- incontro dei docenti della Commissione Orientamento, su invito delle scuole, con gli alunni della terza media, i loro genitori e gli orientatori;
- invio, tramite posta, del materiale predisposto per l'orientamento a quelle scuole situate in Comuni molto più lontani di quelli su citati;
- organizzazione di mattinate di visita all'istituto denominate “ Vivi il Focaccia “ in cui il Dirigente Scolastico, i docenti della Commissione, anche con il supporto di altri docenti, accolgono i visitatori e possono esporre loro il Piano dell'Offerta Formativa e condurli in visita ai laboratori e agli spazi scolastici;
- ricevimento di classi terze presso l'istituto, su richiesta delle scuole medie, per la visita dell'istituto;
- attivazione dello Sportello Orientamento presso la scuola: alcuni docenti della Commissione orientamento prestano delle ore per accogliere e fornire informazioni quanti verranno a scuola al di fuori delle iniziative su esposte;
- predisposizione, somministrazione e analisi di Schede di gradimento fatte compilare dai genitori che visitano la scuola.

Non minore attenzione è rivolta agli alunni già iscritti che si trovano a dover confermare il proseguimento dei loro studi dopo il Biennio comune o a quelli che, a conclusione del loro percorso di studi nella Secondaria di secondo grado, si trovano a dover decidere quale Facoltà universitaria è più vicina ai loro interessi e alle loro aspirazioni o a quelli che vogliono inserirsi nella vita lavorativa. Pertanto i docenti della Commissione orientamento, hanno anche il compito di:

- seguire gli alunni delle classi seconde che dovranno confermare la scelta riguardo l'indirizzo di studi del secondo biennio e quinto anno;
- organizzare visite ai vari laboratori per le classi che ne facessero richiesta;
- organizzare incontri fra alunni, famiglie e rappresentanti di tutti gli Indirizzi/Articolazioni attivati dalla Riforma nell'istituto;
- informare gli alunni delle classi quinte sulle caratteristiche delle varie facoltà universitarie,
- organizzare visite alle facoltà universitarie per gli alunni che ne facessero richiesta;
- organizzare incontri illustrativi fra gli alunni e i docenti universitari designati dalle varie facoltà all'orientamento universitario;
- organizzare incontri fra docenti del “ Basilio Focaccia” e l'Università;
- prospettare agli alunni che desiderano un inserimento nel mondo del lavoro, gli sbocchi occupazionali del percorso di studi seguito e guidarli su come presentare una domanda di assunzione, su come presentare un curriculum vitae, una lettera di presentazione ...
- curare i rapporti con le Aziende che richiedono alla scuola nominativi di diplomati a fini occupazionali.

16. Area della comunicazione

16.1- Comunicazioni scuola-famiglia

Per il “ Basilio Focaccia” è estremamente importante stabilire rapporti con le famiglie degli allievi poiché, nel campo della formazione, solo se tutte le componenti educative lavorano in sinergia, puntando coerentemente sugli stessi obiettivi, si possono ottenere risultati.

I rapporti con le famiglie avvengono a livello di:

- incontri che i genitori possono chiedere di avere con i singoli docenti nella loro ora di ricevimento settimanale – l’orario di ricevimento dei docenti è inserito nel Quadro orario di servizio e viene comunicato dai docenti ai propri allievi; esso può comunque, anche essere richiesto o visionato a scuola ed è pubblicato sul sito dell’Istituto <http://www.itisfocaccia.net> -
- ricevimenti pomeridiani programmati a conclusione del primo e del secondo periodo nei quali è stato suddiviso l’anno scolastico; durante questi incontri i genitori, oltre ad informarsi sull’andamento didattico disciplinare dei propri figli, prendono visione e ritirano le pagelle;
- incontri con i genitori degli alunni richiesti dai coordinatori di classe tramite telefonata o lettera, quando si riscontrano problemi legati a scarso profitto, assenze immotivate, comportamento scorretto o rilevamento di qualche causa di disagio;
- incontri con i genitori di tutta la classe, con la presenza del solo coordinatore di classe o con tutti i docenti, qualora si rilevassero problematiche diffuse nella scolaresca - ovviamente l’iniziativa per tali incontri può anche essere presa dalle famiglie -;
- attivazione del **SERVIZIO SCUOLANET** attraverso il quale i genitori, attraverso l’inserimento di un nickname e di una password personale, possono conoscere tramite il collegamento Internet la situazione delle assenze dei propri figli;
- comunicati scritti firmati dal Dirigente scolastico ogni qual volta che questi ravvisi la necessità di informare le famiglie su situazioni particolari (cambiamenti di orario in occasioni di sciopero, possibilità di modifica del calendario delle lezioni, consegna delle pagelle, convocazione dei rappresentanti dei genitori in seno agli organi collegiali ...); in queste comunicazioni è prevista una sezione, che può essere staccata, nella quale il genitore deve apporre la propria firma per comprovare la ricezione della comunicazione; i talloncini devono essere restituiti dagli alunni al coordinatore di classe che ne accerta la ricevuta dai genitori;
- pubblicazione sul sito della scuola: www.itisfocaccia.net di circolari che interessano gli alunni e le loro famiglie e di tutto il materiale che la scuola ritiene utile per la condivisione dell’esperienza scolastica.

17. Area dell’Integrazione scolastica d’istituto per alunni diversamente abili

Il “ Basilio Focaccia” è sempre stato molto attento all’integrazione degli alunni diversamente abili.

Le tipologie di handicap offrono problematiche molto diversificate, per cui viene data molta attenzione alla individualizzazione dei bisogni e alla programmazione delle attività. Gli insegnanti di sostegno procedono alla rilevazione della situazione di partenza degli alunni diversamente abili formulando il Profilo Dinamico Funzionale in collaborazione con il Consiglio di Classe, con gli operatori delle ASL e con i genitori, come previsto dalla normativa vigente.

Individuate le potenzialità e le aree di intervento, gli insegnanti di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti curricolari, procedono alla stesura delle Programmazioni mirate ad uno specifico intervento di recupero e potenziamento delle abilità di base possedute da ogni singolo alunno sia dal punto di vista strettamente didattico sia da quello educativo.

I Docenti di sostegno, per lo sviluppo delle capacità dei propri allievi pur proponendo come sempre tutti i tipi di linguaggio, in quest’anno scolastico intendono valorizzare particolarmente il linguaggio grafico e pertanto hanno istituito presso l’aula H un “Laboratorio di decoupage” – **Progetto arte del decoupage** - in quanto attraverso di esso gli allievi possono:

- sviluppare capacità creative
- potenziare e/o acquisire capacità manipolative e visive/manuali
- socializzare
- potenziare l’autonomia

Per avviare gli allievi diversamente abili ad attività manuali più vicine anche alla pratica quotidiana e ai percorsi di studio curricolari, si guideranno a costruire semplici impianti elettrici – **Progetto realizzazione di semplici impianti elettrici** - . Ma ancora, per favorire l’avvicinamento all’ambiente naturale e portare gli alunni a comprendere il ciclo vitale, con la guida dei loro docenti, gli alunni semineranno piantine aromatiche e di fiori e ne osserveranno e cureranno la crescita – **Progetto piante e fiori** - .

I lavori prodotti dagli allievi verranno esposti soprattutto per dare visibilità e soddisfazione a quanti vi hanno lavorato.

Verrà promosso anche un corso di Ippoterapia - **Progetto ippoterapia** - nella convinzione che la conoscenza del cavallo e il suo uso terapeutico non può che avere effetti benefici psichici e motori sui nostri alunni con difficoltà.

18. Attività di ampliamento e integrazione della didattica curricolare ed extracurricolare per il miglioramento dell'Offerta Formativa

18.1- Progetti finanziati dal Fondo di Istituto per l'Autonomia.

Il "Focaccia" allo scopo di ampliare ed integrare l'Offerta Formativa in relazione ai percorsi curricolari, adotta azioni di progetto, rivolti a tutti gli studenti, che mirano:

- a favorire lo star bene a scuola con se stessi e con gli altri,
- a potenziare le specificità degli Indirizzi che la scuola offre,
- a relazionarsi con la realtà locale e ad orientare meglio la formazione nel rispetto delle inclinazioni individuali,
- a favorire la visibilità dell'Istituto sul territorio.

La Commissione Progetti vaglia i Progetti presentati e li propone al Collegio dei docenti per l'approvazione degli aspetti didattici e al Consiglio di Istituto per l'inserimento nel Bilancio contabile della scuola.

Nel nostro istituto ogni Azione progettuale è considerata come patrimonio condiviso all'interno della scuola e pertanto ogni studente può scegliere di partecipare a tutti i progetti proposti nel rispetto dei suoi interessi ma può partecipare al massimo a due corsi extracurricolari pomeridiani dal momento che doveri prioritari di ogni studente sono lo studio a casa, lo svolgimento dei compiti assegnati e la partecipazione a eventuali Corsi di recupero e di sostegno. Inoltre ogni Progetto deve assicurare la partecipazione di almeno 20 alunni e decade se la partecipazione scende al di sotto dei 2/3 degli iscritti, dovendo prendere atto, in tal caso, della inefficacia dell'azione progettuale. I docenti attuatori dell'Azione progettuale hanno i compiti di curare il Registro didattico e delle presenze e, a conclusione del lavoro, di redigere una Relazione Consuntiva.

Le attività progettuali presentate e autorizzate per l'anno scolastico 2011/2012, tutte finanziariamente a carico del Fondo di Istituto per l'Autonomia, vengono descritte nell' **Allegato D** oppure sono consultabili connettendosi al sito della scuola www.itisfocaccia.net (→progetti POF).

18.2 - Progetti attuati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007 – 2013 – Obiettivo 1 – 1999 it 05 1 PO 013

Il Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo" è uno dei 7 programmi operativi nazionali previsti dal Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) finanziati dai Fondi Strutturali Obiettivo 1. La titolarità di questo programma è del Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica - Ufficio V, che funge da Autorità di Gestione. Il PON Scuola, che si avvale di due Fondi – quello Sociale Europeo (FSE) e quello Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - ha come ambito di riferimento territoriale le scuole pubbliche di 6 Regioni del Mezzogiorno tra le quali la Campania.

Si tratta di un vasto piano di sostegno finanziario allo sviluppo del sistema di istruzione e formazione che ha come obiettivi di grande rilievo:

- La riduzione del fenomeno della dispersione scolastica
- Lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione
- L'ampliamento delle competenze di base
- Il sostegno alla mobilità dei giovani e lo sviluppo degli strumenti per garantirla
- L'integrazione con il mondo del lavoro (stage, accreditamento competenze, certificazione)
- Lo sviluppo dell'istruzione permanente
- La formazione dei docenti e del personale scolastico
- Il rafforzamento delle pari opportunità di genere
- Lo sviluppo di una cultura ambientale

Anche la nostra scuola si è inserita in questo Piano ottenendo le autorizzazioni e il finanziamento per i Percorsi Formativi descritti nell' **Allegato E** oppure consultabili connettendosi al sito della scuola www.itisfocaccia.net (→progetti PON).

18.3- Progetti finanziati da altri Fondi.

● "... E vai con la frutta"

E' un progetto per la promozione delle scelte alimentari e stili di vita sani che rientra nell'Area tematica "Alimentazione ed Educazione Motoria". Obiettivi educativi del progetto sono:

- Promuovere scelte alimentari e stili di vita più sani, sensibilizzando ed educando i consumatori a un maggiore e più variegato consumo di prodotti ortofruttilicoli freschi e ad uno stile di vita attivo..
- Tendere ad aumentare nei ragazzi della scuola primaria e secondaria l'attitudine a consumare frutta e verdura fresche ai pasti principali e fuori dai pasti.

Il progetto ha come referenti la Prof.ssa Giulia Lo Presti (che seguirà le classi 2I – 2L – 2M – 2O) e la Prof.ssa Alessandra Amprino che seguirà le classi del triennio di Chimica.

● **“ La salute viene prima”**

E' un progetto per la prevenzione della H.I.V. e delle malattie sessualmente trasmesse, afferente all'Area tematica “ Affettività, Sessualità, Relazione”. Obiettivi educativi del progetto sono:

- Promuovere la salute e sensibilizzare alla prevenzione dell'infezione da HIV e delle altre malattie sessualmente trasmesse.
- Concorrere a modificare i comportamenti sessuali a rischio, attraverso un'adeguata conoscenza degli stessi ed una maggiore consapevolezza del “rischio”; stimolando una riflessione sugli atteggiamenti ed i comportamenti di ciascuno e sui loro correlati emozionali.
- Favorire la conoscenza delle modalità di trasmissione e la prevenzione con il contemporaneo rafforzamento dei comportamenti solidaristici e non discriminatori nei confronti delle persone sieropositive.
- Informare sul servizio territoriale, sullo sportello MST e sulle modalità per effettuare il test HIV e sulla disponibilità di linea telefonica informativa dedicata (Linea Verde InformAIDS raggiungibile da tutto il territorio regionale).

Il progetto è rivolto agli alunni dell'Istituto delle classi IV. Referente del progetto è la Prof.ssa Giuliana Parisi

● **“Informare ed educare i cittadini adulti: sapere = salute”**

E' un progetto dell'Area tematica “ La promozione della salute attraverso i cittadini adulti” di comunicazione e formazione per la promozione della salute rivolto ai Docenti e che si svolge presso il Poliambulatorio Distrettuale dell'ASL Salerno . Obiettivi educativi del progetto sono:

- Potenziare l'empowerment dei cittadini affinché diventino capaci di: riconoscere i propri bisogni di salute, assumere un maggior controllo sui fattori personali – sociali - ambientali che influiscono sulla salute, realizzare in autonomia piccole azioni che hanno un impatto sulla salute, partecipare attivamente a processi decisionali connessi ai percorsi di cura.
- Promuovere attraverso le modalità interattive del gruppo una maggiore consapevolezza e capacità di gestire i propri bisogni di salute rafforzati dalla informazione, dall'educazione e dalla migliore capacità di comunicazione (health literacy).
- Aumentare la capacità di utilizzazione appropriata delle risorse messe a disposizione dal servizio sanitario.

La referente del progetto è la Prof.ssa Giuliana Parisi

I tre progetti indicati sopra rientrano in “**SALUTE: CONOSCERE E PARTECIPARE**” del Piano dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno per la Promozione ed Educazione alla Salute . Progetti educativi/formativi per la Scuola ed altri contesti attuativi, al quale la nostra scuola ha aderito.

● **“Potenziamento della lingua inglese con docenti di madrelingua”**

Tale progetto coinvolge, in orario curriculare, i docenti delle classi e insegnanti di madrelingua. L'attività, che rientra nella programmazione di classe, verrà svolta tra i mesi di novembre – maggio. E' previsto un contributo economico delle famiglie per l'attività di docenza degli insegnanti madrelingua. Nell'ambito di tale progetto ogni anno si prevede di organizzare uno Stage in Inghilterra.

Dall'anno scolastico 2011/2012 la richiesta di partecipazione ai corsi di potenziamento in orario curriculare con docenti di madrelingua verrà fatta contestualmente alla domanda di iscrizione alle classi.



● **“Esami Trinity”** *The International Examinations Board*

Agli alunni dell'Istituto che ne fanno richiesta viene data la possibilità di sostenere, con il contributo economico delle famiglie, l'Esame dell'Ente di Certificazione Internazionale Trinity College per il conseguimento della relativa Certificazione.

La scuola è un Centro Trinity registrato. Il Trinity College *London* è un Ente Certificatore dei livelli di competenza della lingua inglese riconosciuto in tutto il mondo da scuole pubbliche ed università. In Italia ha stipulato una convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione. I Certificati rilasciati dal Trinity possono essere utili per:

- ottenere crediti formativi che permettono di avere un ulteriore punteggio all'esame di Stato;
- acquisire ulteriore punteggio in concorsi attinenti;
- attestare la propria competenza linguistica nel curriculum personale per un eventuale richiesta di lavoro;
- ecc.

Ogni studente che frequenta i corsi della English Connections sarà consigliato e preparato a sostenere l'esame al livello a lui più consono.

L'esame consiste in una spontanea conversazione individuale con un esaminatore madrelingua proveniente dal Regno Unito.

Gli Esami Trinity sono suddivisi in una serie di 12 gradi di competenza audio-orale, raggruppati in quattro livelli al fine di valutare tutti gli aspetti della lingua parlata. I quattro livelli e i dodici gradi sono così distribuiti:

LIVELLO	GRADI di conoscenza		
INITIAL	GRADE 1	GRADE 2	GRADE 3
ELEMENTARY	GRADE 4	GRADE 5	GRADE 6
INTERMEDIATE	GRADE 7	GRADE 8	GRADE 9
ADVANCED	GRADE 10	GRADE 11	GRADE 12

I livelli Trinity trovano i loro equivalenti gradi di conoscenza nel Framework del del Consiglio d'Europa.

● **“Sport a scuola: Centro Sportivo Scolastico”**

Dall'anno scolastico 2009 / 2010 presso il nostro Istituto è stato istituito il **Centro Sportivo Scolastico**, nato con l'intento di coinvolgere nella pratica sportiva tutti i nostri allievi sia quelli del biennio che quelli del triennio.

Lo scopo principale del Centro è quello di coinvolgere la pluralità degli studenti in attività che, anche con il necessario rigore tecnico, non devono essere intese solo come esercizio fisico e occasione per occupare il tempo libero, ma come esperienze di vita e come percorso di benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita.

Le finalità si possono racchiudere in sintesi nello slogan : **“Pratichiamo lo sport per stare meglio!”**

Si sottolinea che nel recente passato gli alunni del “ Basilio Focaccia” hanno raggiunto prestigiosi traguardi sia a livello individuale che a livello di squadra.

Nel Centro Sportivo Scolastico, ove operano i Docenti di Educazione Fisica dell'istituto, le attività sportive si svolgono generalmente in orario pomeridiano; tuttavia i tornei si potranno svolgere in orario antimeridiano in prossimità delle vacanze natalizie e/o pasquali e in occasione di particolari eventi sportivi – gare, trofei, giochi ... - ai quali i nostri allievi potranno partecipare. Per avere ulteriori informazioni e per le modalità di iscrizioni al Centro gli allievi dovranno rivolgersi ai Docenti di seguito indicati:

- Prof. De Marsico Ugo: Atletica leggera – Basket - m/f
- Prof.ssa D'Elia Immacolata: Pallapugno m/f
- Prof.ssa Maresca Iris: Pallavolo
- Prof. Melle Egidio: Tornei interclasse calcetto
- Prof. Belfiore Raffaele: Calcio m.
- Prof. Margherita iannone: pallamano – Sede Baronissi

Gli studenti non potranno partecipare ad alcuna attività sportiva senza aver presentato il regolare certificato medico.

● **“Corsi ECDL – EQDL”**

La *European Computer Driving Licence (ECDL)* – Patente Europea del Computer – attesta la capacità di usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. Interessa chi usa il computer negli uffici e in particolari ambiti professionali. Il programma ECDL si articola su tre livelli:

ECDL Core - È la certificazione che attesta la capacità di utilizzare il PC nelle usuali applicazioni d'ufficio. Per ottenere il diploma bisogna superare sette esami.

ECDL Advanced - È la certificazione per l'utente evoluto del computer. Attesta una competenza più approfondita di 4 dei singoli moduli dell'ECDL Core.

ECDL Specialised - È la certificazione per chi utilizza il computer per applicazioni specialistiche, quali:

Computer Aided Design (CAD 2D e CAD 3D)

Health - (per gli utilizzatori del Servizio Informativo Sanitario)

Geographic Information Systems (GIS)

Il nostro Istituto dal 2000 ha ottenuto, dopo l'analisi da parte dell'AICA e l'accertamento di determinati requisiti di qualità, l'accreditamento come Test Center ECDL Core.

La “European Computer Driving License – Computer Aided Design”, ossia la “Patente Europea del Computer – Progettazione Assistita dal Computer”, è una certificazione per Utente Specialista che attesta il conseguimento delle competenze di base nell'ambito del disegno bidimensionale (2D) su personal computer. Nel nostro Istituto è possibile svolgere le attività connesse all' ECDL CAD, corsi ed esami, presso l'aula multimediale annessa al Laboratorio di Tecnologia Disegno e Progettazione. L'Aula è dotata di PC in rete: per l'esattezza due gruppi di PC fanno capo attraverso due switch a quello di dipartimento e attraverso un server Linux alla rete d'Istituto. Uno di questi due gruppi, costituito da 10 PC, ha un server che gestisce le licenze AutoCAD, il software con cui sono effettuate le esercitazioni previste dai corsi e con cui vengono erogati i test di esame per la certificazione. L'Aula è dotata di due videoproiettori e idonee apparecchiature multimediali, ha una capienza di 25 alunni per le lezioni

frontali e consente le esercitazioni, con la guida di un Tutor, di due allievi per ogni PC, come previsto dalle migliori strategie dell'apprendimento.

Da un accordo AICA (Associazione italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) è nato un sodalizio mirato allo sviluppo di una nuova certificazione delle competenze di base sulla Qualità, di livello paragonabile all'ECDL, denominata EQDL, ossia la Patente Europea della Qualità.

EQDL (European Quality Driving Licence, "Patente Europea di guida della Qualità") è un attestato che certifica il possesso delle conoscenze di base riguardanti i termini, le norme, i metodi e i processi utilizzati nel mondo della Qualità, verificate mediante il superamento di esami, il cui contenuto è definito nel Syllabus.

Il Focaccia, già T.C. ECDL Core level e Specialised CAD, dall'anno scolastico 2006-2007 ha ottenuto dall'AICA l'accREDITAMENTO come Test Center EQDL.

Tutti i corsi sono finanziati dai partecipanti che possono essere interni ed esterni all'istituto. Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione apposita sul sito dell'istituto www.itisfocaccia.net.

● **“ Educazione stradale per il conseguimento della Patente per i ciclomotori “**

Presso l'istituto è possibile seguire i Corsi per il conseguimento del Patentino per la guida dei motocicli, la cosiddetta CIG - Certificazione per l'Idoneità alla Guida -, indispensabile per i minorenni che vogliono guidare il motociclo. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi presso le Sedi dell'istituto oppure consultare la sezione apposita sul sito dell'Istituto www.itisfocaccia.net

● **“ Progetto Amico Libro”**

Il Dipartimento di Cultura Giulio Einaudi Editore – Direzione Campania – ha promosso il progetto “Biblioteca d classe” a cui per il terzo anno la nostra scuola ha aderito. La finalità è la promozione della lettura tra i giovani. Nell'istituto, in date stabilite, verrà organizzata “La mostra del libro Einaudi”: in questa occasione gli alunni potranno acquistare dei libri che potranno essere scambiati durante l'anno, in modo che ciascun alunno con una minima spesa avrà la possibilità di leggere più libri. Il progetto prevede anche l'incontro con un autore. L'editore concederà in omaggio alla scuola dei libri di valore pari al 15% dell'importo speso per gli acquisti.

18.4 – Visite guidate, viaggi di istruzione anche connessi ad attività sportive

Tra le attività integrative del “Focaccia” rientrano le visite guidate, i viaggi di istruzione e le uscite connesse alla partecipazione a gare sportive. Esse hanno lo scopo preminente di motivare culturalmente e professionalmente gli alunni e si configurano, pertanto, come qualificanti ed elettive esperienze di apprendimento e di crescita della personalità.

La fase di programmazione del Piano di visite rappresenta per i docenti del “Focaccia” un momento di particolare impegno poiché tali attività vengono qualificate come vere attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di divertimento.

L'organizzazione e lo svolgimento delle visite guidate, dei viaggi di istruzione e delle uscite connesse alle attività sportive sono regolamentate dalle norme contenute nel Regolamento di Istituto e dalle Circolari ministeriali - Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 -.

Sul sito della scuola www.itisfocaccia.net è possibile consultare i documenti di riferimento e scaricare la Modulistica. La sezione è consultabile da tutti.

19. Divulgazione del Piano dell'Offerta Formativa

Il “ Basilio Focaccia” intende far conoscere al maggior numero di persone possibili il presente Piano dell'Offerta Formativa, poiché si è convinti che il confronto, le critiche, i suggerimenti, le opinioni dei genitori e degli alunni e degli operatori stessi della scuola, non possano che indirizzare verso un miglioramento dell'Offerta. Pertanto esso verrà consegnato, su richiesta, sia ai genitori degli studenti delle classi prime all'atto dell'iscrizione che a tutti gli altri; verrà esposto per la consultazione continua nelle Sale insegnanti di tutte le Sedi.

Questo documento è anche pubblicato sul sito internet dell'Istituto: www.itisfocaccia.net.

20.Area del Monitoraggio

Per essere rispondente alle effettive richieste e alle mutevoli esigenze di tutte le componenti della scuola il Piano dell'Offerta Formativa, che non è senz'altro definitivo ed immutabile, deve essere sottoposto a verifiche e alle conseguenti valutazioni sulla sua efficacia.

20.1- Verifica dei servizi, dell'organizzazione e delle attività didattiche

Le verifiche del Piano si attueranno a vari livelli.

In particolare, per verificare l'efficacia dell'azione didattica, si effettueranno:

- l'analisi dell'andamento delle iscrizioni nel tempo alle prime classi del biennio;
- l'analisi dell'andamento delle iscrizioni agli indirizzi attivati;
- l'analisi del numero di abbandoni;

- l'analisi del numero di non promossi;
- l'analisi della media dei risultati riportati dagli alunni agli Esami di Stato;
- l'analisi dell'andamento del numero di docenti e non docenti nel tempo;

Per verificare l'efficienza del servizio offerto e dell'organizzazione scolastica si somministreranno Schede di gradimento ad alunni, genitori, personale scolastico e non.

20.2- Valutazione dei servizi, dell'organizzazione e delle attività didattiche

La valutazione dei primi tre punti indicati nella Verifica, si baserà sulla seguente tabella di valutazione

Indicatore	Valori	Valutazione
Abbandoni al 1° e al 3° anno	meno del 5%	Buono
	5% - 10%	Discreto
	10% - 15%	Sufficiente
	oltre il 15%	Scarso
Non ammissione alla classe successiva	meno del 10%	Buono
	10% - 20%	Discreto
	20% - 30%	Sufficiente
	oltre il 30%	Scarso
Media dei punteggi riportati agli Esami di Stato	oltre 80/100	Buono
	da 70 a 80	Discreto
	da 60 a 70	Sufficiente

Nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 il docente con l'incarico di funzione strumentale Ambito n.1, Prof.ssa Biondina Galdi, ha svolto un approfondito sondaggio avente lo scopo di valutare la percezione della realtà scolastica, analizzata da vari punti di vista, degli alunni, dei loro genitori, dei docenti e dal personale ATA. I risultati dell'indagine sono riportati sul sito della scuola alla pagina <http://www.itisfocaccia.net/gradimento/index.htm>; questi risultati sono stati analizzati e subito il Dirigente scolastico si è attivato per risolvere le criticità emerse di sua competenza e ha sollecitato gli interventi di competenza di altri enti. La valutazione dei risultati è stata inoltre anche tenuta in conto nella redazione del presente Piano dell'Offerta Formativa.

Fanno parte integrante di questo Documento:

- **Allegato A:** Piano Annuale delle Attività – anno scolastico 2011 / 2012
- **Allegato B:** Composizione dei Consigli di Classe
- **Allegato C:** Piani di lavoro Generali per Discipline
- **Allegato D:** Progetti del Piano dell'Offerta Formativa finanziati dal Fondo di Istituto per l'Autonomia.
- **Allegato E:** Progetti del Piano dell'Offerta Formativa attuati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007 – 2013 – Obiettivo 1 – 1999 it 05 1 PO 013 e finanziati dal Fondo Sociale Europeo
- **Allegato F:** Organigramma e Regolamenti
- **Allegato G:** Carta dei Servizi
- **Allegato H:** Regolamento di Disciplina

Il documento Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Basilio Focaccia", per l'anno scolastico 2011 – 2012, che si compone di 52 pagine, è stato curato e redatto dalla Funzione Strumentale Ambito 1 Prof.ssa Biondina Galdi, su indicazioni del Dirigente scolastico Prof.ssa Maria Saponiero.

Nella seduta del 18 aprile 2011 il Collegio dei Docenti approvando il Piano per l'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2010 – 2011, ha stabilito che, a parte modifiche, aggiornamenti e/o integrazioni conseguenti anche alla Riforma Gelmini delle Scuole Superiori di secondo grado, esso è valido anche per l'anno scolastico 2011 – 2012 per quanto riguarda l'articolazione dei contenuti a carattere generale.

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato aggiornato, integrato e rivisto nella sua veste grafica – insieme a tutti gli allegati - dalla Funzione strumentale Area1: Prof.ssa Biondina Galdi, con la guida del Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Saponiero, nell'ottobre 2011.